Pellegrini a S. Girolamo IN SANTUARIO

OTTOBRE

5 Da Milano: gruppi di donne accompagnate dal Parroco.

6 Da Messago: concorso di donne.

7 Da Solto: gruppo di ragazzi col Curato. - Da Seriate: le Suore della S. Famiglia, per rendere omaggio alla Madonna degli Orfani nel suo Santuario. - Da Casatenovo: gruppo di donne.

10 Da Venegono: giovani. - Da Milano: numerosi ragazzi.

14 Da Olda di Taleggio e dalla Vicaria vicina gruppi di ragazzi e di ragazze accompagnati dai rispettivi Parroci.

15 Da Campagnola: donne.

17 Da Treviglio: donne col Parroco.

21 Da Brambilla: ragazze col Parroco. - Da Sotto il Monte: concorso di donne.

28 Da Piazzatorre, gruppo di ragazzi col Parroco.

30 Da Bellinzago: coppie di sposi.

NOVEMBRE

4 Da Brembate: un gruppo numeroso di ragazzi della Dottrina Cristiana, accompagnati dal loro Curato e assistiti da parecchi Catechisti. Programma completo: Santa Messa alla Madonna degli Orfani, ove tutti approfittarono per confessarsi; pranzo al sacco nel cortile dell'Oratorio, Scala Santa...

11 Un gruppo di Chierici delle Missioni Estere di Calco opera fondata da Mons. Romilli.

OTTOBRE

16 sera: fiaccolata in processione di penitenza al Cimitero « non per salutare e rimpiangere i morti, ma per lodarli e ricevere da essi il monito di essere fedeli agli insegnamenti ricevuti ».

17 Domenica. - Comunione veramente generale. Alla S. Messa il M. Rev. P. Cossa rivolse il saluto ai suoi cari parrocchiani. Nel pomeriggio raduno della popolazione in Oratorio: il sig. Sindaco presenta a nome di tutti vivi ringraziamenti... La grave responsabilità che la fiducia dei Superiori gli ha affidata, ci obbliga a continuare le nostre preghiere: a lui auguriamo un fecondo apostolato e le più elette benedizioni del cielo.

NOVEMBRE

1-2 Commemorazione dei Fedeli Defunti. Notevole concorso ai SS. Sacramenti e alla Chiesa per l'acquisto delle indulgenze. Seguì solenne ottavario dei Morti.

21 Giornata Missionaria. - Comunione generale e S. Messa solenne. Predicò un Padre Missionario della Congregazione degli Oblati di Maria Vergine, specializzata per le Missioni polari. Fervida attività Zelatrici. Nel pomeriggio visione di un film missionario.

DICEMBRE

8 L'Anno Mariano porti a ciascuno una grazia particolare della Madonna.

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 81.86 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4

L'INCORONAZIONE DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

Sommario:

A gloria di Maria SS. e della Santa Chiesa pag. 3

Come nacque e si sviluppò l'idea „ 5

Iniziative dei PP. Somaschi per la glorificazione della Vergine „ 16

Adesioni e petizioni degli Ecc.mi Arcivescovi „ 24

Adesioni e petizioni degli Ecc.mi Vescovi „ 29

Adesioni e petizioni degli Ordini e Congregazioni maschili „ 34

Adesioni e petizioni delle Congregazioni e Istituti femminili „ 43

Adesioni e petizioni di Istituti italiani e stranieri „ 55

Le giornate trionfali „ 58

Echi delle grandi giornate „ 72

Frutti spirituali delle feste „ 81

La festa liturgica della Mater Orphanorum „ 89

Conclusione „ 91

Simulacro della Madonna degli Orfani venerato a Somasca

L'INCORONAZIONE
della Madonna degli orfani

19 SETTEMBRE 1954

SOMASCA - NUMERO UNICO - PP. SOMASCHI

A gloria di Maria SS.ma e della Santa Chiesa!

Il meraviglioso e salutare risveglio della devozione alla Madonna suscitatosi in tutto l'orbe cattolico nell'Anno Mariano ha portato a maturazione il bel progetto dell'estensione a tutti gli Istituti per orfani e derelitti del privilegio, già concesso al nostro Ordine, della festa con Messa propria della Madonna degli orfani « Patrocinium Beatae Mariae Virginis Matris Orphanorum ».

L'entusiastica adesione di tanti Ecc.mi Vescovi, di numerosissimi Superiori di Congregazioni religiose e di Capi di Istituti (di cui la presente pubblicazione riporta le autentiche petizioni); l'erezione di un piccolo tempio con devoto simulacro della Madonna degli Orfani in Somasca; la solennissima incoronazione del medesimo simulacro per le mani dell'Em.mo Card. Federico Tedeschini, e la crescente devozione diffondentesi in ogni parte della cristianità, ben chiaramente e consolantemente dimostrano che i tempi erano maturi per l'istituzione e l'estensione della cara festa in tutte le diocesi, ed orfanotrofi a conforto di tanti cuori sofferenti nell'orfanezza e nello abbandono.

Veramente degna di lode e di incondizionata approvazione è ora l'iniziativa di raccogliere e pubblicare in un unico volume tutte le adesioni, petizioni, approvazioni, cronache, illustrazioni e si-

mili pubblicazioni, che hanno preparato, accompagnato e seguito il trionfo della Madonna: sarà un fulgido monumento parlante nei secoli alle generazioni future, che varrà a testimoniare la profondità e vivezza della fede e dell'amore, con cui hanno lavorato e lottato gli ideatori e promotori ed esecutori dell'ardita e santa impresa, la commovente generosità dei cooperatori sia spirituali che materiali, la pronta, larga, paterna comprensione delle supreme Autorità ecclesiastiche nel sollecitare e nel concedere l'approvazione ufficiale, e sopra tutto il visibile intervento del Cuore materno di Maria nel far coronare in modo così sollecito ed insperato i voti, le preghiere e le fatiche dei suoi figli e devoti.

Tutti questi felici risultati, come scriveva il nostro Rev.mo P. Generale nella lettera di ringraziamento alle Direzioni degli Orfanotrofi il 23 settembre 1954, « segnino un nuovo fiorire di devozione, di carità e di opere per tutte le Istituzioni benefiche in tutto il mondo. E che venga presto il giorno, nel quale la festa del 27 settembre, del Patrocinio di Maria SS. Madre degli Orfani, sia celebrata dovunque ».

P. C. Tagliaferro - Vicario Generale

Come nacque e si sviluppò l'idea

Il piccolo Santuario

Non era passato più di un anno da quando in Somasca, per lo zelo e l'interessamento dei Padri e in particolare del Superiore Parroco P. Giuseppe Cossa, la Cappellina dedicata alla Vergine SS. Addolorata, contigua alla stanzetta ove morì S. Girolamo Emiliani e al grande salone ove tradizione costante ci riferisce essersi raccolti i primi seguaci del Santo noti sotto il nome dei Servi dei Poveri, era stata trasformata in un piccolo ma decoroso Santuario dedicato alla Madonna degli Orfani.

La prima manifestazione solenne in onore della Madonna degli Orfani

La trasformazione fu certo felice e fatta con gusto senza deturpare o alterare i ricordi cari al cuore di ogni Somasco. Di intonazione sanamente moderna, luminosa e accogliente, trionfa in una nicchia di mosaico il bel simulacro della Vergine Santa che presenta a S. Girolamo, prostrato, tre orfanelli i quali, su invito di Maria, a Lui fiduciosi si rivolgono. Il simulacro, benedetto da S. E. Mons. Giovanni Ferro, quello che sarebbe stato poi incoronato, è opera di Luigi Santifeller di Ortisei: eseguito con quella perizia nota in tanti artisti della Val Gardena.

Nel ~~settembre~~ 27 ~~1954~~ 3 l'Em. Card. Patriarca di Venezia Em.mo Angelo Roncalli ~~procedette~~ alla benedizione del Santuario e alla consacrazione dello Altare di marmo.

avevo parzialmente (controllare indicato all'anno 1953

Era sorto così un piccolo Santuario che si inseriva nel complesso dei Luoghi Santi che costituiscono il grande Santuario di Somasca.

Il nuovo Santuario

La Casa degli Ondei

E' appunto in questa luce e su questo sfondo che va guardata questa iniziativa. Ovviamente la Vergine che liberò dal carcere è quella onorata sotto il titolo della Madonna Grande di Treviso e presso la quale depose i ceppi della Sua prigionia. Trattavasi di centralizzare un culto e soprattutto di creare un archetipo di devozione al dolce titolo di Mater Orphanorum. Tanto per l'esattezza storica.

L'Anno Mariano

Il 21 novembre 1954 il Sommo Pontefice, ricordando il centenario della proclamazione del dogma dell'Immacolata, indiceva per tutto il mondo cattolico l'Anno Mariano. Era un paterno invito a tutta la Cristianità di potenziamento di vita cristiana nella luce e devozione a Maria. Nulla dovevasi tralasciare che potesse servire ad onorare la Vergine e a farla onorare dai fedeli.

L'occasione quindi si presentò propizia.

Si pensò dapprima di farla incoronare da S. E. Mons. Giuseppe Piazzi Vescovo di Bergamo: Monsignore però eccepì dicendo che trattavasi di una idea bellissima e che era opportuno ampliare la cosa e interessare gli Orfanotrofi tutti di Italia e del mondo.

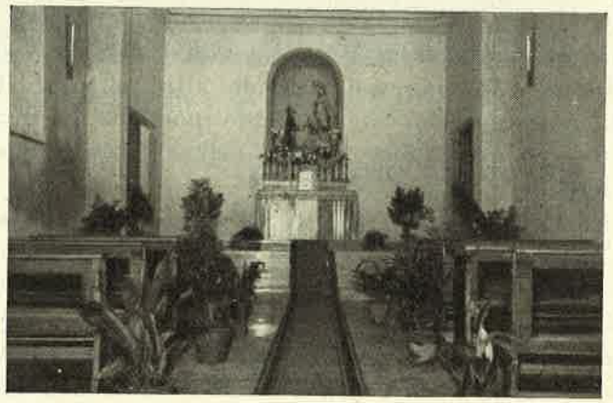
Fu pertanto nel mese di marzo inviata a tutti gli Orfanotrofi la seguente lettera circolare con un allegato, contenente la petizione, da restituire firmato.

S. E. il Card. Roncalli inaugura il nuovo Santuario

Rev.mo Signore,

Dio sia benedetto!

« Celebrandosi l'anno santo mariano, sarebbe opportuno dare agli orfanelli una manifestazione sensibile di quello che è la Madonna nei loro riguardi. Maria è invocata dai Santi, Madre degli



La Cappella rinnovata.

orfani. La Chiesa ha ratificato questo culto: Benedetto XV il 25 maggio 1921 ha concesso ai Padri Somaschi il privilegio di una festa e di una ufficiatura propria da celebrarsi il 27 settembre, giorno in cui la Madonna si è degnata di manifestare al mondo per mezzo di

un suo prediletto, S. Girolamo Emiliani, la sua particolare missione per gli orfani. I Padri Somaschi, spinti anche dall'incitamento di Pio XI di v. m., si sono fatti propagatori indefessi di questa devozione e proprio a Somasca, vicino alle reliquie di S. Girolamo, essi hanno innalzato un piccolo tempio dove si venera il simulacro della Madonna degli orfani, qui riprodotto. Ogni anno, la IV domenica di settembre, numerosi orfanelli e orfanelle della Lombardia partecipano a Somasca alla festa della loro mamma celeste.

Il Cardinale Roncalli ammira il nuovo Santuario

Quest'anno, accondiscendendo al desiderio espresso da vari orfanotrofi e da autorità ecclesiastiche, si vorrebbe solennemente incoronare per quella occasione la Madonna degli orfani e fare estendere a tutti gli orfanotrofi la sua festa.

Perciò preghiamo la S. V. di inviarci l'adesione del suo orfanotrofio, che presenteremo, unito a molte altre, alla S. Sede per ottenere questa grande grazia. Sin da questo momento La invitiamo con una numerosa rappresentanza del suo orfanotrofio a Somasca per il prossimo settembre.

Sicuri della sua gentile risposta, di tutto cuore La ossequiamo ».

La petizione

Beatissimo Padre,

ricorrendo l'anno mariano, domandiamo, umilmente prostrati ai piedi della Sanità Vostra, la grande grazia che in tutti gli orfanotrofi la Vergine S.S. venga onorata col dolce titolo di Madre degli orfani e con una festa particolare già concessa dalla S. Sede all'Ordine dei Padri Somaschi. Come pegno di tale grazia, chiediamo l'incoronazione solenne del simulacro della Madonna degli orfani nel settembre di questo anno mariano, ed una benedizione particolare sul nostro orfanotrofio.

Il numero delle risposte sorpassò le più rosee aspettative.

Non potendo per amore di brevità riportare il lunghissimo elenco, siamo costretti a presentare una sintesi e un quadro riassuntivo.

Oltre agli Orfanotrofi tutti degli Ordini e Congregazioni religiose, prime fra tutti quelli diretti dai PP. Somaschi, e che riporteremo più sotto citando la partecipazione dei rispettivi Superiori Maggiori, qui daremo un elenco, diviso per Regione. Faremo seguire un quadro riassuntivo di Istituti retti da Suore che hanno aderito restituendo l'allegato firmato.

Liguria (13); Piemonte (57); Valle d'Aosta (3); Lombardia (69); Trentino (3); Veneto (33); Venezia Giulia (11); Emilia (28); Toscana (20); Marche (11); Umbria (8); Lazio (50), Abruzzo-Molise (14), Campania (55), Puglia (38), Basilicata (11), Calabria (24), Sicilia (58), Sardegna (43).

L'altare ricavato nella stanza ove morì S. Girolamo

ORFANOTROFI ED ISTITUTI DIRETTI DALLE:

I) Suore Ancelle della Carità (14)
II) Suore Ancelle del Santuario
III) Congregazione femminile « Boccone del Povero » (42)
IV) Suore di Carità della Immacolata Concezione (19)
V) Suore di S. Dorotea della Frassinetti (17)
VI) Suore di S. Giovanni Battista (12)
VII) Suore Francescane Alcantarine (26)
VIII) Suore Francescane di Gesù Bambino (24)
IX) Suore Missionarie del Cuore Immacolato di Maria (31)
X) Suore Terz. Franc. Elisabettine di Padova (8)
XI) Suore Francescane del Sacro Cuore (36)
XII) Suore Maestre Pie Venerini (5).

Un totale quindi veramente plebiscitario senza tener conto di migliaia di altre Istituzioni di cui è parola appresso.

Voci autorevolissime

Intanto il nostro Superiore Generale il 5 aprile informava i Vescovi dell'invito rivolto agli orfanotrofi e li invitava ad appoggiare l'iniziativa.

« Eccellenza Rev.ma

Ci permettiamo di renderLe noto di avere inviato a tutti gli orfanotrofi d'Italia una lettera circolare per il culto e festa della Madonna degli orfani. Numerosissimi orfanotrofi tra cui quelli della Diocesi di V. E., hanno già favorevolmente risposto con grande entusiasmo.

Subito dopo Pasqua desideriamo presentare al S. Padre con le varie adesioni, la supplica di estendere a tutti gli orfanotrofi il privilegio:

a) della festa e della ufficiatura propria della Madonna degli orfani, già concessa ai Padri Somaschi, da celebrarsi ogni anno il giorno 27 settembre.

b) di invocare la Madonna con l'invocazione « Mater orphanorum, ora pro nobis » nelle litanie, privilegio anche questo dei PP. Somaschi.

Il Rev.mo P. Tagliaferro celebra la S. Messa per la prima volta sull'altare della stanza

Sua Ecc. Mons. Giuseppe Piazzi, Vescovo di Bergamo entusiasta di questa iniziativa e della risposta degli orfanotrofi, presenterà alla S. Sede la petizione perchè il simulacro della Madonna

degli orfani, venerato a Somasca venga incoronato con incoronazione pontificia, come archetipo di questa devozione. Ci sarebbe gradita per tutta questa iniziativa della devozione alla Madonna degli orfani, anche la benedizione e la partecipazione dell'Ecc. V.

In attesa, ossequio V. Ecc., porgendo i migliori auguri e baciando il sacro Anello.

Moltissime le risposte: le più significative sono riportate in sede propria. Qui riferiamo solo il nominativo di quelle Ecc.mi Arcivescovi e Vescovi per completare il quadro globale delle petizioni, non essendoci possibile riferirle tutte per quanto talune veramente commoventi.

ECC.MI ARCIVESCOVI di:

CALTAGIRONE: Mons. Pietro Capizzi
CAPUA: Mons. Salvatore Baccarini
CATANZARO: Mons. Giovanni Fiorentini
FERRARA: Mons. Natale Mosconi
LUCCA: Mons. Antonio Torrini
MESSINA: Mons. A. Paino
REGGIO CALABRIA: Mons. Giovanni Ferro
SANSEVERINO: Mons. Ferdinando Longinotti
TRENTO: Mons. Carlo Ferrari
VERCELLI: Mons. Francesco Imberti
UDINE: Mons. Giuseppe Nogara

ECC.MI VESCOVI di:

ALESSANDRIA: Mons. Giuseppe Gagnor
ALIFE: Mons. Virginio Dondeo
AVELLINO: Mons. Gioacchino Pedicini
BIELLA: Mons. Carlo Rossi
BOSA: Mons. Nicola Frazioli
BOVINO: Mons. Innocenzo Russo
CARPI: Mons. Artemio Prati
CERRETO SANNITA: Mons. Salvatore Del Bene
CITTA' DI CASTELLO: Mons. Filippo M. Cipriani
CORTONA: Mons. Giuseppe Franciolini
GUASTALLA: Mons. Giacomo Zaffrani
KLAGENFURT (Austria): Mons. Giuseppe Koestner
LARINO e TERMOLI: Mons. Oddo Bernacchio
LODI: Mons. Tarcisio Benedetti
MARSI: Mons. Domenico Valeri
OGLIASTRA: Mons. Lorenzo Basoli
PARMA: Mons. Evasio Colli
PENNE e PESCARA: Mons. Benedetto Falcucci

REGGIO EMILIA: Mons. Beniamino Socche
SAVONA: Mons. Gio. Batta Parodi
SEGNI: Mons. Pietro Severi
SEGOVIA (Spagna): Mons. Daniele Lorente
SUTRI e NEPI: Mons. Giuseppe Gori
TERAMO: Mons. Stanislao Battistelli
TOURNAI (Belgio) Mons. Carlo Himmer
VALVA e SULMONA: Mons. Luciano Marcante.

I tempi sono maturi

A seguito di questo plebiscito si rivolse petizione al Ven. Capitolo Vaticano nella persona del Cord. Federico Tedeschini Arciprete della Basilica di S. Pietro affinchè si degnasse, nonostante mancassero i dati della vetustà del Santuario e la molteplicità dei miracoli, redimere di aurea corona la Madonna degli Orfani.

Il Cardinale Roncalli consacra l'Altare del nuovo Santuario

Il Ven. Capitolo, visto il coro unanime di invocanti, nella seduta del 18 luglio 1954 accordò l'implorata grazia inviando al vescovo di Bergamo il seguente decreto che pubblichiamo anche con nostra versione italiana.

Fridericus, miseratione divina Episcopus Tusculanus, Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalis Tedeschini, S.S. Patriarchalis Basilicae Principis Apostolorum De Urbe Archipresbiter, sacrae Congregationis Rev. Fabricae praefectus.

Exc.mo ac Rev.mo Joseph Piazzi, Bergomensi Episcopo, salutem in Domino!

Quas semper Praepositus Gen. Clericorum Regularium a Somascha, optime abs Te commendatas, mittendas curavit Capitulo nostro Vaticano, privilegio pollenti sacras insignesque arte cultuque

Deiparae effigies canonice coronandi, scriptas cum acceperimus litteras, libenter novimus prope oppidum Somascham, intra clarissimae Bergomensis Diocaesis tuae fines, ubi ipsa Somaschorum Familia cunabula habuit, parvum sed praetiosum extare Oratorium in quo magna filialique veneratione colitur puerpulcra Deiparentis Statua, sub invocatione B.mae Virginis Matris Orphanorum, quam suam coelestem Reginam et Patronam omnes parentibus orbi acclamare peroptant ad eiusque pedes non tantum locorum sed etiam viciniorum, dissitarum orbis terrarum fideles et pueri supplices preces manusque implorantes praetendunt.

Cum magnum igitur erga istam Deiparentis effigiem universarum associationum cultum atque Tui, Somascorum Patrum omniumque orphanorum intellexerimus ardens esse desiderium ac votum ut, Sancto praesertim hoc vertente anno mariano, caput eius-

Il Cardinale Roncalli celebra la S. Messa sull'altare del nuovo Santuario

dem dovitioso ex auro diademate redimiatur; Nos, utique marialis honoris ubique diffundenti semper studiosi, die duodevigesima mensis Julii labentis aevi, in aula capitulari congregati, documentisque perpensis, votis istis tui et orphanorum annuentes, libenter decrevimus ac mandavimus praefatum Deiparae Simulacrum istud, ut sopra cultum, sub titulo Beatissimae Virginis Mater Orphanorum, nomine Capituli huius Vaticani pretiosa ex auro decorari posse.

Istius autem coronationis peragendae munus Tu ipse, Excellentissime Praesul, vel per alium, si Tibi placuerit, Episcopum, et quo volueris die solemniter conficere digneris.

Datum Romae ex Civitate Vaticani quarto Kalendas Aug. Pontificatus Domini nostri P. Pii XII anno XVI, Anno Domini 1954.

Joseph Calderari
Cancellarius

DECRETO DELLA INCORONAZIONE

Federico Tedeschini per divina misericordia Vescovo di Frascati e Cardinale di S. Romana Chiesa, Arciprete della Sacra Patriarcale Basilica di S. Pietro in Roma, prefetto della S. Congregazione della Rev.da Fabbrica di S. Pietro, saluta in Domino lo Ecc.mo e Rev.mo Mons. Giuseppe Piazzi, Vescovo di Bergamo.

Dalla lettera inviata poco tempo fa con la tua piena approvazione del Rev.mo P. Generale dei Padri Somaschi al nostro Capitolo Vaticano, che gode del privilegio di incoronare canonicamente le sacre effigi della Madonna, insigni per la loro arte o il culto, siamo venuti con piacere a conoscere che, nel paese di Somasca, situato tra i confini della tua illustre Diocesi di Bergamo, dove lo Ordine dei Padri Somaschi ebbe il suo inizio, c'è un piccolo, ma prezioso oratorio. Ivi si venera con grande e filiale devozione sotto il titolo di Madre degli Orfani, un bellissimo simulacro della Madonna, che tutti gli orfanelli desiderano ardentemente invocare come la loro Celeste Regina e Padrona, ai cui piedi innalzano devote suppliche non solo i fedeli ed i fanciulli del luogo, ma anche quelli dei paesi vicini e lontani. Noi abbiamo quindi compreso che grande è la devozione tua e di tutto il popolo verso questo Simulacro della Madonna e, desiderando i Padri Somaschi con tutti gli orfani di porre sul capo della Vergine, in questo Anno Santo Mariano, una preziosa corona d'oro, noi, sempre ripieni di zelo nel diffondere l'onore di Maria, il 18 luglio 1954, radunati nell'aula del Capitolo dopo l'esame dei documenti, ben volentieri abbiamo decretato che il suddetto simulacro della Vergine, venerata col titolo di Madre degli Orfani, si possa incoronare con una corona d'oro in nome del Capitolo Vaticano.

L'incarico di compiere questo rito solenne dell'Incoronazione, Ecc.za Rev.ma, è a te demandato o ad altro Vescovo di Tuo gradimento, nel giorno che vorrai.

Dato a Roma, Città del Vaticano 29 luglio 1954, XVI del Pontificato del N. Signore Pio Papa XII.

Giuseppe Calderari Cancelliere

Si prepara il grande evento.

Non c'era ormai che da preparare la bella corona d'oro e i solenni festeggiamenti.

Lo scultore Prof. Pietro Tavani di Como incise il leggiadrissimo diadema d'oro di Regina, tutto tempestato di gemme.

Il grande giorno si attendeva specie da quando S. Em.za il

Card. Federico Tedeschini assicurò la Sua presenza per la solenne incoronazione, riservando a sé l'ambitissimo onore di incoronare, a nome di tutti gli Orfani del mondo, il pio Simulacro.

La rapidità insolita della cosa, la facilità con cui tutto si era ottenuto, dicono in modo eloquentissimo che era proprio la Madonna Santa che voleva essere onorata sotto questo umanissimo titolo: era un miracolo per i più piccoli e bisognosi degli uomini operato dalla Sua materna bontà.

Tutto era pronto per le trionfali giornate del settembre che dovevano culminare nello splendore indimenticabile di domenica 19. Alle ore 18,11 nell'anfiteatro dei monti che videro i giorni santi del Padre degli Orfani S. Girolamo Emiliani, al cospetto di migliaia di fedeli e di orfani in rappresentanza di quelli di tutto il mondo, Maria SS.ma Madre degli Orfani veniva incoronata.

Iniziative dei P. P. Somaschi
per la glorificazione della Madonna degli Orfani

La petizione al S. Padre perchè la Festa liturgica della Mater Orphanorum sia estesa nel mondo

Curia Generalizia
dei Padri Somaschi
Via S. Sabina 23, Roma
Prot. N. 32-54

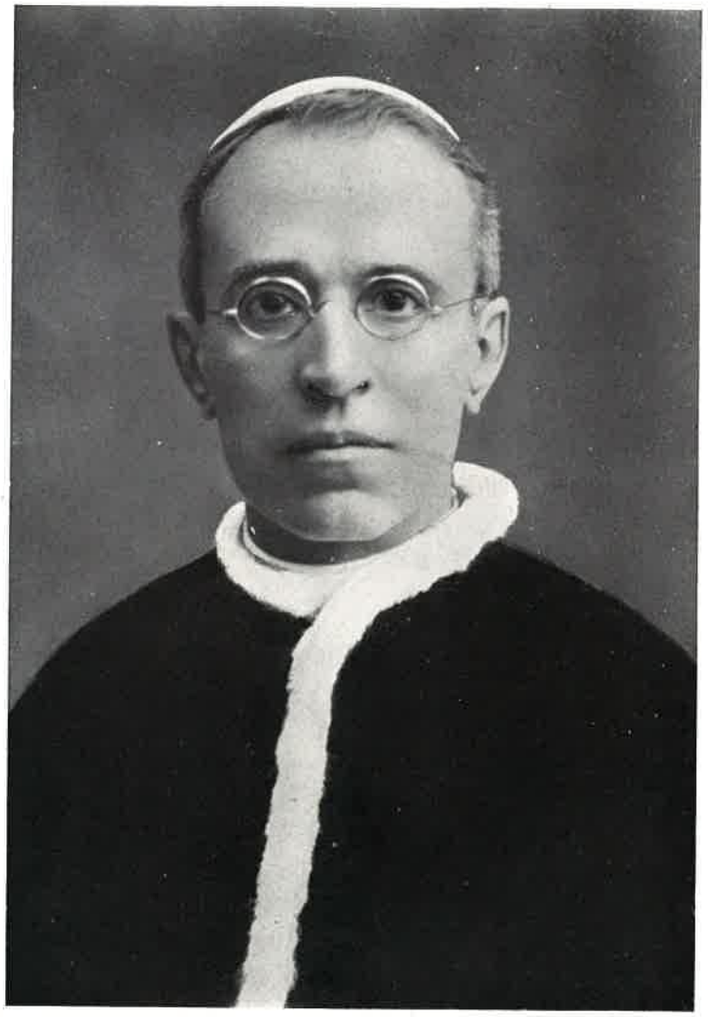
Roma, 8 giugno 1954

Beatissimo Padre,

Il sottoscritto Preposito Generale dei Padri Somaschi, prostrato al bacio del s. Piede, espone umilmente quanto segue:

Momento di una festa in onore della Vergine davanti alla Chiesa di Somasca

Celebrandosi l'Anno Mariano, sarebbe un dono veramente gradito per tutti i bambini orfani del mondo il privilegio di poter onorare ufficialmente e pubblicamente la Madonna sotto il titolo di « Madre degli orfani ».



S. Santità Pio XII

Accompagnando con voti e preghiere solenne incoronazione simulacro Maria SS.ma Madre degli Orfani Augusto Pontefice invoca celeste Regina presenti suoi figli e largamente propizia loro suppliche mentre invia di cuore benemeriti religiosi somaschi cari orfanelli e singoli partecipanti mistica cerimonia implora apostolica benedizione.

I Padri Somaschi, figli di S. Girolamo, Padre e Patrono Universale degli orfani e della gioventù abbandonata, si sono fatti propagatori indefessi di questa devozione, spinti anche dall'incitamento di Pio XI di v. m. (Epistola Apostolica 'Ecclesia Mater' del 10 aprile 1928). E codesta Sede Apostolica ha già ratificato questo culto: il 25 maggio 1921, Benedetto XV concedeva ai Padri Somaschi il privilegio di una *festa* e di un'*ufficiatura propria*, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre, giorno in cui la Madonna si è degnata di manifestare al mondo, per mezzo di S. Girolamo Emiliani, la sua particolare materna cura per gli Orfanelli. Il Papa Pio XI, il 25 maggio 1932, ha concesso ai Padri Somaschi e a tutte le Istituzioni da loro dirette il privilegio di recitare nelle Litanie Lauretane l'invocazione « Mater Orphanorum, ora pro nobis ». Ultimamente (27 novembre 1951) codesta stessa Sede Apostolica indulgenziava l'invocazione O Maria, Madre degli orfani, pregate per noi e per tutti gli orfani del mondo ».

Fase conclusiva di una Processione in onore della Madonna degli Orfani sulla scalinata di Somasca

I Padri Somaschi, per propagare sempre più questa devozione, hanno innalzato nel paese di Somasca, dove sorge la casa madre dell'Ordine vicino alle Reliquie di S. Girolamo, un piccolo Oratorio,

dove si venera il Simulacro della Madonna degli Orfani, che il sottoscritto umilia alla Santità Vostra.

Ogni anno, il 27 settembre e la domenica successiva, folle, di ragazzi, di orfanelli e orfanelle, partecipano a Somasca alla festa della loro Mamma celeste. La stessa solenne manifestazione si ripete in altre città d'Italia e all'Estero, dove i Padri Somaschi dirigono delle istituzioni e particolarmente a Roma, dove, sul colle Aventino, nella Basilica di S. Alessio, convengono i vari orfanotrofi dell'Urbe per la festa della Mater Orphanorum.

La Madonna degli rfani all'Orfanotrofia Usuelli di Milano

Perciò il sottoscritto, in occasione dell'Anno Mariano, considerando il grande numero di orfani materiali e sopratutto spirituali dei nostri tempi, nella constatazione dei gravi e molteplici pericoli tesi alla gioventù presenta alla Santità Vostra a nome di tutti i Religiosi del suo Ordine, con le adesioni di Ecc.mi Presuli e con le istanze degli Orfanotrofi e delle varie Congregazioni Religiose questa umile supplica:

di estendere a tutti gli orfanotrofi e Istituti per la gioventù sparsi in tutto il mondo:

a) Il privilegio della *festa e ufficiatura propria* della Madonna degli orfani, già concessa ai Padri Somaschi, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;

b) il privilegio di *invocare la Madonna nelle litanie Lauretane* con l'invocazione « Mater Orphanorum, ora pro nobis ».

Il sottoscritto umilia alla Santità Vostra anche la supplica di S. E. Mons. Giuseppe Piazzi, Vescovo di Bergamo, della cui Diocesi fa parte Somasca con la casa madre dell'Ordine, il Santuario di S. Girolamo e il piccolo Oratorio della Mater Orphanorum, e l'adesione di S. Ecc. Monsignor Luigi Traglia, Presidente del Comitato centrale dell'Anno Mariano.

Che della grazia, ecc.

(P. Cesare Tagliaferro)
Preposito Generale

La petizione al S. Padre per l'Incoronazione della Madonna

Procura Generalizza
dei Padri Somaschi
Via S. Sabina 23, Roma

Beatissimo Padre,

il sottoscritto, Procuratore Generale dei Padri Somaschi, prostrato al bacio del Sacro Piede, espone umilmente alla Santità Vostra la seguente supplica:

Celebrandosi l'anno mariano, sarebbe opportuno dare agli orfanelli una manifestazione sensibile di quello che è la Madonna nei loro riguardi. Maria SS. è invocata dai Santi come *Madre degli orfani*. I Padri Somaschi, figli di S. Girolamo, Padre e Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata, si sono fatti propagatori indefessi di questa devozione, spinti anche dall'incitamento di Pio XI di v. m. E Codesta Sede Apostolica ha già ratificato questo culto: il 25 maggio 1921 il Papa Benedetto XV concedeva ai Padri Somaschi il privilegio di una festa e di una ufficiatura propria da celebrarsi ogni anno il 27 settembre, giorno in cui la Madonna si è degnata di manifestare al mondo, per mezzo di S. Girolamo Emiliani, la sua materna cura per gli orfanelli. Il Papa Pio XI, il 25 maggio 1932, ha concesso ai Padri Somaschi e a tutte le istituzioni da loro dirette, il privilegio di recitare nelle litanie della Madonna l'invocazione « Mater orphanorum, ora pro nobis ». Ultimamente (27 novembre 1951) Codesta stessa Sede Apostolica indulgenziava di 300 giorni l'invocazione: « O Maria, Madre degli orfani, pregate per noi e per tutti gli orfani del mondo ».

I Padri Somaschi, per propagare sempre più questa devozione, hanno innalzato in Somasca, dove sorge la casa madre dell'Ordine e vicino alle reliquie di S. Girolamo, un piccolo oratorio, dove si venera il simulacro della Madonna degli orfani, che il sottoscritto umilia alla Santità Vostra.

Ogni anno, il 27 settembre e la domenica successiva, folla di ragazzi, di orfanelli ed orfanelle da ogni parte, partecipano a Somasca alla festa della loro Mamma Celeste. La stessa solenne manifestazione si ripete in altre città d'Italia e all'estero, dove i Padri Somaschi dirigono delle istituzioni, e particolarmente a Roma, sul colle Aventino, nella Basilica di S. Alessio, convengono i vari orfanotrofi dell'Urbe per la loro festa alla Mater orphanorum.

Perciò il sottoscritto Procuratore Generale dei Padri Somaschi, in occasione dell'Anno Santo Mariano, nella constatazione del grande numero di orfani materiali e sopratutto spirituali dei nostri tempi e dei gravi e molteplici pericoli tesi da ogni parte alla nostra gioventù

Effige in marmo della Mater Orphanorum venerata a Roma

abbandonata, dopo aver umiliato alla Santità Vostra la supplica di estendere a tutti gli orfanotrofi del mondo la festa della Mater orphanorum, osa supplicare la Santità Vostra, a nome del Rev.mo P. Generale e di tutti i religiosi dell'Ordine stesso, dietro adesioni di Ecc.mi Presuli e con le istanze di tutti gli orfanelli e delle varie Congregazioni, di permettere l'*incoronazione solenne* del simulacro della Mater orphanorum, nel settembre di questo Anno Santo Mariano, per

esaudire il vivo desiderio degli orfanelli stessi, ed a perenne ricordo della festa della Madonna degli orfani estesa dalla S. Sede a tutti gli orfanotrofi del mondo.

Questa grazia sarà di grande conforto e gioia al cuore di questi piccoli, che guarderanno con fiducia alla loro Madre e Regina e segnerà per loro il ricordo più bello dell'Anno Santo Mariano.

A questo scopo il sottoscritto umilia alla Santità Vostra insieme alle petizioni dei vari orfanotrofi italiani ed esteri, la supplica di S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Piazzi, Vescovo di Bergamo, della cui Diocesi fa parte Somasca con la casa madre dell'Ordine, il Santuario di S. Girolamo e il piccolo oratorio della Mater orphanorum. Presenta inoltre l'adesione di S. E. Rev.ma Mons. Luigi Traglia, come Presidente dell'anno santo mariano; presenta le adesioni di molti Ecc.mi Presuli italiani ed esteri; le partecipazioni delle Varie Congregazioni religiose, italiane ed estere, a nome dei loro orfanotrofi ed istituti per la gioventù.

Che della grazia...
Roma, 6 giugno 1954

Il Procuratore Generale
dei Padri Somaschi

Lettera inviata alle Congregazioni e Ordini ed Istituti religiosi

Casa Madre
dell'Ordine dei Padri Somaschi
Somasca di Vercurago
(Bergamo)

Rev.ma Madre,

Somasca, 18 maggio 1954

Dio sia benedetto!

A nome del nostro Rev.mo Padre Generale, ci permettiamo di renderLe noto di aver inviato agli orfanotrofi italiani ed esteri, alle Congregazioni religiose, a molti Vescovi, una lettera circolare per il culto e la festa della Madonna degli orfani. Questa devozione è già stata approvata dalla S. Chiesa: il Papa Benedetto XV il 26 maggio 1921 ha concesso ai Padri Somaschi il privilegio di una festa e di una ufficiatura propria da celebrarsi ogni anno il 27 settembre, giorno in cui la Madonna si è degnata di manifestare al mondo per mezzo di un suo prediletto, S. Girolamo Emiliani, la sua materna cura per gli orfanelli.

I Padri Somaschi, spinti anche dall'incitamento di Pio XI, si sono fatti propagatori indefessi di tale devozione e, in occasione dell'anno santo mariano, essi desiderano presentare al S. Padre con

le varie adesioni, la supplica di estendere a tutti gli orfanotrofi del mondo i seguenti privilegi dei Padri stessi:

1) la festa e l'ufficiatura propria della Madonna degli orfani da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;

2) l'invocazione « Mater orphanorum, ora pro nobis » nelle litanie.

Numerosissimi orfanotrofi, come pure molte Congregazioni religiose, Vescovi italiani ed esteri, in particolare *Mons. Luigi Traglia*, Presidente dell'anno santo, hanno risposto molto volentieri. Il nostro Vescovo di Bergamo, entusiasta di tante adesioni, presenterà perso-

La prima effige della Madonna SS.ma degli Orfani

nalmente alla S. Sede una sua supplica particolare perchè il simulacro della Madonna degli orfani, venerato qui in Somasca, venga incoronato nel prossimo settembre, con incoronazione pontificia a perenne ricordo della festa della Mater orphanorum estesa dalla S. Sede a tutti gli orfanotrofi del mondo.

Ci sarebbe gradita per tutta questa iniziativa, *anche la Vostra adesione*, Rev.ma Madre, a nome della Vostra amata Congregazione, e sopratutto a nome di tutti *i vostri orfanotrofi od istituti per la gioventù*, specificamente distinti nella vostra petizione.

Sicuri della gentile e sollecita Vostra risposta, porgiamo i migliori auguri in Domino.

P.S. Alleghiamo in omaggio la fotografia della Madonna degli orfani; preghiamo di inviarci *subito* la vostra adesione con la distinta dei vostri istituti. Grazie!

Padre Giuseppe Cossa
Superiore della Casa Madre
a nome del Rev.mo P. Generale

Adesioni e Petizioni

Riportiamo per disteso le adesioni e petizioni giunte in risposta alla Circolare del 5 aprile 1954 riportata sopra per intero. Le petizioni sono rivolte ora direttamente al S. Padre ora indirettamente tramite il Superiore Generale dell'Ordine dei P. D. Somaschi

Em.mi Cardinali
Ecc.mi Arcivescovi

Il Cardinale Arcivescovo
di Chicago (U. S. A.)
My dear Father:

I gave your letter of May 14 to the group of priest who are the directors of the institutions in the Archidioces for the care of underprivileged children. These priest, after studying your proposal, made the following observations, which I think in our cicumstances are very important:

1) In our institutions we have only a few full orphans. The percentage is about 5 %.

2) Among us orphans resent being called orphans and resent being looked upon as objects of pity and in the English-speaking world the rord orphan has not the same meaning that it has in other languages Unfortunately, it has been used in a way that makes the child an object of mere pity, and with us children who are real orphans even resent being called orphans. Rather than add to the Litany the invocation, « Mater Orphanorum », these priests think that stressing « Our Mather » is much better for the children in our institutions.

Sincerely yours in Christ,
Samuel Strict
Archbishop of Chicago.

COMITATO PER L'ANNO MARIANO
N. 317.096/AM

Dal Vaticano 23 febbraio 1954

Reverendissimo Padre,

Mi è pervenuta la pregiata lettera n. 4-54 del 17 c. con cui la P.V.Rev.ma comunica l'intenzione dei Padri Somaschi di presentare al S. Padre, in occasione dell'Anno Mariano, le domande degli Orfanotrofi d'Italia per poter celebrare il 27 settembre la festa liturgica del Patrocinio di Maria SS. sotto il titolo di Madre degli Orfani.

Formulo anch'io i miei voti perchè gli orfani d'Italia possano ottenere l'adempimento della loro filiale richiesta.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di distinta stima della Paternità Vostra Rev.ma

dev.mo
f.to: Luigi Traglia

Reverendissimo
P. Cesare Tagliaferro
Preposito Generale dei Padri Somaschi
ROMA

Admodum reverende Pater,

Quum Beatissima Virgo Maria, maternitate divina mysterio redemptionis humani generis sociata fuerit, et mater etiam eo ipso constituta fuerit mortalium omnium qui in hac lacrimarum valle vitam veluti orphani agunt, invocatio qua ipsa Dei genitrix « Mater orphanorum » acclamatur, solidum fundamentum habet et solatio ac firmissima spe christifidelibus est.

Quum preterea, Summus Pontifex felicis recordationis, Benedictus XV, Venerabili Ordini Clericorum Regolarium a Somascha duplex privilegium concesserit celebrandi scilicet festivitatem eidem Beatissimae Virgini sub titulo « Mater orphanorum » et addendi in lauretanis litaniis eamdem invocationem, mihi per opportunum videtur ut nostris praesertim temporibus, festivitas haec extendatur universo catholico orbi, et ut in litaniis lauretanis nova inseratur invocatio « Mater orphanorum, ora pro nobis ».

Quare adhaesionm meam libentissime pando his litteris ut recursus fiat super his petitionibus Apostolicae Sedi.

Interea addictissimum Reverentiae Tuae me profiteor omnia quaequae in Domino Tibi adprecans.

† Aloysius Martinez

Datum Mexici, die 19, mense Maio, anno 1954.

Monseigneur Emile Guerry
Archêveque de Cambrai
Secrétaire de l'assemblée des Cardinaux
et Archevèques de France.

Envoie très volontiers aux Pères Somaschi son adhésion au mouvement organisé pour le développement de la piété filiale envers Marie Mère des orphelins. Il pense qu'il sera très consolant pour ces pauvres enfants privés de maman de pouvoir adresser, sous un vocable qui leur sera propre, leur privés toute filiale à leur Mère du ciel.
Le 22 mai 1954.

Managua, Nicaragua, agosto 22 de 1954.

Beatissimo Padre:

Movido por el deseo de honrar cada dia màs y màs a la Bienaventurada Virgen Maria, especialmente en este ano del Centenario de su Immaculada Concepciòn, es gratisimo para mi unirme a los fervorosos deseos de Excelentismos Prelados y Comunidades Religiosas, para pediros, humildemente prostrado a vuestros pies:

1) Que el privilegio concedido por el Papa Clemente XIII, a Espana y sus dominios, per Breve del 14 de marzo de 1767, « Eximia pietas », autorizzando para agregar en las Letanias lauretanas la invocaciòn « MATER IMMACULATA », se estienda ahora, por benigna concesiòn vuestra, a todo el Orbe catòlico.

2) Que el privilegio concedido por el Papa Benedicto XV, al 25 de mayo de 1921 a los Padres Somascos, de una Festividad y oficio proprio el 27 de septiembre, en honor de la Madre de Dios, como Madre de los Huèrfanos, sea extendido a todos los Orfanatorios del mondo catòlico.

3) Que el privilegio concedido a la Comunidad Somasca, de invocar a la Santissima Virgen Maria en las Letanias, con el titulo de « MATER ORPHANORUM » se extienda también a todos los demàs hospicios y Orfanatories del Orbe catòlico.

Y por la gracia...
+ Gonzalez y Robleto
Aleandro, Arzobiso de Managua, Nic.

ARCIVESCOVADO DI REGGIO CALABRIA
VESCOVO DI BOVA

Reggio Calabria maggio 1954

Rev.mo Padre,

non può certo mancare al coro unanime di tanti Pastori di Anime e di tanti orfani e gioventù abbandonata, la preghiera supplice di chi nelle schiere di S. Girolamo Emiliani, tutto ha dato nell'esercizio della carità. Di tutto cuore auspico il grande giorno in cui potremo vedere Incoronata la Vergine SS.ma Madre degli Orfani, mentre mi punge di vivo rammarico il fatto di non poter essere presente, come mio vivissimo desiderio, perchè trattenuto in Diocesi dalle feste in onore della Madonna della Consolazione, a quella certo più grande di Somasca.

Umilmente rivolgerò al S. Padre la supplica onde sia estesa agli Istituti tutti della mia Archidiocesi di Reggio e Diocesi di Bova il privilegio della festa della Mater Orphanorum e l'aggiunta delle medesima invocazione nelle Litanie lauretane.

La Vergine Santa che liberò S. Girolamo dalle catene della prigionia e del peccato, animi di santo zelo tutti i nostri Confratelli e quanti

Processione della Mater Orphanorum a Milano.

altri sono addetti alla cura degli orfani e della gioventù abbandonata, di quello spirito di sacrificio e di dedizione necessario a svolgere il delicato compito loro dalla Provvidenza affidato.

Mi creda e consideri aff.mo Confratello

Giovanni Ferro Arcivescovo

L'ARCIVESCOVO DI MODENA

12 Aprile 1954

Rev.mo Padre,

Ben volentieri plaudo e di cuore aderisco alla opportuna iniziativa, tendente ad ottenere la estensione a tutti gli orfanotrofi della Festa e ufficiatura propria della Madonna degli Orfani, già loro concessa e fissata nel giorno 27 di settembre, e la inserzione nelle Litanie Lauretane della invocazione « Mater orphanorum, ora pro nobis ».

Insieme con la mia benedizione, gradisca, Padre, la espressione del mio deferente ossequio.

dev.mo
Di V. P. Rev.ma
+ Cesare Boccoleri

Der ERZBISCHOF VON SALZBURG

26 Mai 1954

Ihr geschätetes Schreiben vom 16.d.M. habe ich erhalten und entnehme demselben, sass Sie anlässlich des Marianichen Jahres dem Heiligen Vater zwai Bitten zu unterbreiten gedenken:

1) Dass das Privileg, am 27 September die missa propria « Mater orphanorum » feiern zu dürfen un

2) dass das Privileg, in der Lauretanischen Litanei die Anrufung « Mater Orphanorum » einzufügen
auf alle Waisenhauser der ganzen Welt ausgedehnt werde.

Ich begrüsse dieses Vorgaben von Herzen und unterstütze es meinerseits auf das wärmste.

Leider konnte das Waisenhaus in meiner Bischofsstadt nach den Verwünstungen des letzten Krieges noch nicht wieder eröffent werden, aber ich hoffe und bete zu Gott, dass der Tag des Wiedererstehens eines Waisenhauses nicht mehr allzuferne sei.

Ihre, Bemühungen von ganzen Herzen Erfolg wünschend zeichnetn mit den besten Segenswünschen.

+ Andreas Rohracher
Erzbischof

ARZOBISPADO
San Salvador
C. A.

San Salvador, 27 de Agosto de 1954

Beatissimo Padre:

Uniéndome a los filiales homena jes que, por doquiera, tributa el Orbe Catòlico a la Bienaventurada Virgen Maria, e specialmente en este ano centenario de su Concepciòn Immaculada, y atiendiendo a los vivos deseos de Excelentisimos Prelados y Comunidades Religiosas, es para mi suamamente grate pediros, humildemente prostrado a los pies de Vuestra Santidad:

1) Que el privilegio concedido por le Papa Benedicto XV a los Padres Somascos, el dia 25 de Mayo de 1921, de una festividad y oficio proprio, en honor a la Madre de Dios, como Madre de los Huérfanos, senalada par el 27 de septiembre, sea extendido a todos los Orfanatorios del mundo catòlico.

2) Que también el privilegio concedido a la Comunidad de los Padres Somascos, de invocar a la Santissima Virgen Maria en las Letanias Lauretanas, con el titulo de « Mater Orphanorum », se extienda tambien a todos los demàs Hospicios y Orfanatorios del Orbe Catòlico, para que asi todos los que carecen de sus padres aqui en la tierra puedan disfrutar de las caricias y gracias maternales de la Virgen Immaculada, Madre de los Huérfanos de todo el mundo.

Y por la gracia...
Luis Chàvez y Gonzalez, Arzobispo
de San Salvador C. A.

A su Santidad Pio XII
Ciudad del Vaticano

EL ARZOBISPO DE ZARAGOZA

24 de Mayo de 1954

Muy estimado Padre:

En nombre de los Orfanotorios de mi Arzobispado, yo deseo la Coronacion Canonica de la Madonna degli orfani, y pido sea declarada Patrona de todos los Orfanotorios catolicos del mundo.

Mucho Celebraré que la Santissima Virgen ante la commevodora imagen y bajo la tierna advocacion de Madre de los huerfanos, sea declarada Patrona de los mismos y que derrame sobre ellos en el mundo, todas sus benediciones.

Con afecto le benedice
Rigoberto Domenech y Valls
el Arzobispo de Zaragoza

Adesioni e Petizioni di Ecc.mi Vescovi

IL VESCOVO DI BERGAMO

Beatissimo Padre,

accompagno nelle mani auguste della Vosta Santità la supplica dei Rev.mi Padri Somaschi, perchè in questo Anno Santo Mariano Vostra Santità si degni di concedere a tutti gli orfanotrofi del mondo:

1) la festa e l'ufficiatura propria della Madonna degli Orfani, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;

2) l'invocazione « Mater orphanorum, ora pro nobis » nelle litanie.

Alla preghiera dei Padri Somaschi unisco anche la mia umile preghiera.

Invocando la Vostra Paterna Benedizione su me e sulla Diocesi di Bergamo, mi professo della Santità Vostra

umilissimo figlio in Xsto
+ Giuseppe Piazzi

Bergamo, 23 maggio 1954

Il Vescovo di S. Michele. Rep. El Salvador (C. A.)

S. Miguel, Junio 28 de 1954

Reverendo Padre:

Con mucho agrado hemos recibido la insinuacion que nos hace de adherirnos a los piadosos deseos de vuestra benemerita Congregaciòn Somasca de la Virgen Santisima como « Madre de los Huerfanos ».

Con todo carino patentizamos nuestra adhesion deseando que se xetienda a todos los Orfanotorios la festividad y Aficio proprio de la Madre de los Huérfanos, y que èsta edvocaciòn se entrelace con la harmosa variedad de edvocaciones que en las letanias se elevan en torno de la S.ma Virgen, como fiel testimonio de los sublimes privilegio y bondades de Nuestra Madre Celestial.

Para que vuestros deseos y nuestros, tengan feliz cumplimento, causa mariana.

Miguel Angel Machado y Escobar
Obispo de San Miguel - El Salv.
C. A.

IL VESCOVO AMMINISTRATORE APOSTOLICO
di
LUGANO

Lugano, 10 maggio 1954

Reverendissimo Padre,

Ho ricevuto la Sua circolare del 4 maggio u.s. Aderisco ben volentieri alla proposta di presentare alla Santa Sede la supplica di estendere a tutti gli orfanotrifi il privilegio della festa e della ufficiatura propria della Madonna degli orfani e di invocare la Madonna nelle Litanie con il titolo di « Mater orphanorum, ora pro nobis ».

Vostra Paternità si valga quindi di questo mio scritto, considerandolo come risposta affermativa che verrà presentata alla Santa Sede, poichè la loro bella iniziativa merita davvero tutto l'appoggio.

Gradisca, Reverendissimo Padre, i miei devoti ossequi.

+ Angelo Ielmini
Vescovo Amm. di Lugano

Mons. CARLO STOPPA
Vescovo di ALBA (Cuneo)

21 Aprile 1954

Reverendissimo Padre,

Tre le molte iniziative devote che l'Anno Mariano fa continuamente fiorire, la sua merita certamente una benedizione particolare.

E le assicuro la mia totale adesione; e le auguro che possa ottenere quanto è nei suoi desideri e nei desideri di tante piccole anime duramente provate dal dolore all'inizio stesso della loro vita: di poter venerare e invocare ufficialmente la Madonna MADRE DEGLI ORFANI. E' il titolo e la mission che Gesù stesso Le ha affidato sul Calvario.

Il Signore e la Madonna benedicano lei e la Congregazione che tante benemerenze si sono ocquistate nell'assistenza degli orfani. Così, di cuore, io pure benedico lei e la sua opera.

+ Carlo Stoppa
Vescovo

IL VESCOVO DI CASALE

8 Aprile 1954

Rev. Padre,

Con sincerità di cuore oderisco alla Sua iniziativa di far entrare in tutti gli Orfanotrofi la devozione alla « Madre degli Orfani », e con tanto più desiderio in quanto nella mia diocesi vi sono due Case dei P.P. Somaschi. Del resto, non siamo tutti dolorosamente orfani e peciò bisognosi della Divina Madre?

Benedico Lei e la sua Santa iniziativa.

Dev. + Giuseppe Angrisani V.

IL VESCOVO DI CHIAVARI

3 Aprile 1954

Beatissimo Padre,

A contatto ogni giorno nelle varie opere di assistenza cristiana con molti fanciulli e fanciulle, se non orfani allo stato civile, certamente orfani allo stato della grazia perchè abbandonati o almeno trascurati dai propri genitori, e pensando pure al grande numero di orfani veri, raccolti dalla carità cristiana nei vari Orfanotrofi della Chiesa, sento il

bisogno di unirmi a tutti gli Orfanotrofi d'Italia nel deporre nelle mani auguste e più nel grande cuore di Vostra Santità anche la mia umile preghiera affinchè Vostra Santità di voglia benignare di concedere a tutti gli Orfanatrofi il privilegio:

1) della Festa e della Ufficiatura propria della Madonna degli Orfani, già concessa ai RR. Padri Somaschi da celebrarsi ogni anno al 27 di Settembre;

2) di invicare la Madonna nelle Litanie con il titolo « Mater orphanorum, Ora pro nobis »: privilegio anche questo dei RR. Padri Somaschi.

Fiducioso nella grazia, prostrato al bacio del Sacro Piede, invoco per la mia amata Diocesi e per me l'Apostolica Benedizione.

Di Vastra Santità
U.mo, Dev.mo, Obb.mo Figlio
Francesco Marchesani

IL VESCOVO DI COMO

Como, 21 Aprile 1954

M. R. Padre,

Se il Santo Padre lo riterrà opportuno, ben volentieri, da parte mia, vedrei introdotta nell'Ufficiatura la festa della Madonna degli Orfani, come pure l'invocazione analoga nelle Litanie della Vergine. Unisco quindi ben di cuore la mia umile e rispettosa preghiera.

Con ossequi devoti

+ Felice Bonomini
Vescovo di Como

IL VESCOVO DI PESCIA

Pescia, 7 aprile 1954

Rev.mo Padre,

Aderisco ben volontieri all'aniziativa presa dalla Paternità Vostra Rev.ma di porgere alla S. Sede istanza perchè conceda la festa e la ufficiatura di Maria SS. Madre degli Orfani e l'invocazione di Essa sotto questo titolo nelle Litanie lauretane.

E' un titolo che le spetta, perchè Essa, da vera Madre degli uomini, indubbiamente guarda con occhio di particolare benevolenza e protezione coloro i quali sono rimasti privi della madre terrena.

Da questo dolce titolo dato ala Madonna, poi, gli orfani si sentiranno spinti ad amarla maggiormente e ad invocarla con più fiducia e con più frequenza nelle loro pene, sicchè ne risulterà un aumento di devozione verso di Lei.

Con religiosi ossequi, benedicendo, mi professo
di Vostra Paternità Rev.ma
Dev.mo nel Signore
+ Dino Luigi Romoli Vescovo

IL VESCOVO DI VICENZA

10 aprile 1954

M. Rev. Signore,

Presentare a chi è privo della mamma naturale la celeste figura della Mamma divina, e farlo rivivere nel sorriso e nela protezione di questa doclissima maternità è, fra le attenzioni usate ai bimbi orfani, uno dei pensieri più delicati e più formativi.

Rivive nella iniziativa lo spirito del grande santo veneiano, Girolamo Emiliani, l'angelo degli orfani.

Da parte mia benedico con animo commosso la iniziativa e faccio voti che i privilegi liturgici riguardanti la devozione della Madonna degli Orfani concessi ai Padri Somaschi siano estesi a tutti gli Orfanotrofi.

Le presento il mio deferente ossequio e mi professo

di Vostra Paternità
dev.mo
+ Carlo Zinato

IL VESCOVO DI POITIERS (Francia)
Edouard MESGUEL
Par la grâce de Dieu et l'autorité du Saint-Siège Apostolique
EVEQUE DE POITIER

Humblement prosterné aux pieds de Votre Sainteté, expose ce qui suit:

Le 25 mai 1921, le Pape Bonoît XV accordait aux Pères Somaschi le privilège de célébrer, tous le ans, à la date du 27 septembre, la fête et l'Office propre de la Madone des Orphelins.

Grâce à l'initiative des Pères, cette dévotion a pris une extension inattendue et, à l'occasion de l'Année Mariale, il semble que lo désir d'un très grande nombre de personnes, devenues orphelines, par les deux guerres, serait exaucé, si cette même faveur était étendue à tous les orphelinats du monde catholique, et s'il était permis d'invoquer notre Mère du Ciel, sous le vocable de « Mater Orphanorum ».

Cette faculté spéciale, accordée par le Saint-Siège, fera grandir dans le coeur de tant d'orphelins la dévotion envers Marie, dont la protection leur est si nécessaire aux heures plus difficiles de la vie.

C'est pourquoi, l'Evêque de Poitiers ose unir sa voix à celle de tant d'autres Prélats, pour que ce privilège soit accordé.

Et que Dieu, etc...

Poitiers, le 21 mai 1954

IL VESCOVO DI LIMOGES Francia)

L'Evêque de Limoges, soussigné, humblement prosterné aux pieds de Votre Sainteté, sollicite de sa paternelle bienveillance envers les faibles et les petits, que soit éténdu à l'Eglise Universelle:

1) la fête et l'office de la Vierge des Orphelins, concédés à l'Ordre des Pères Somaschi du diocèse de Bergame;

2) l'invocation « Mater orphanorum, o. p. n. », ajoutée aux Litanies de la S. Vierge.

Déjà les vrais orphelins privés, par décès de leurs parents, semblent avoir un droit particulier à la protection maternelle de la Mère du Sauveur.

Mais, de nos jours, le nombre toujours plus grand d'enfants privés de leurs parents (père ou mère, ou des deux) par la séparation, le divorce, les mauvaises moeurs, les naissances illégitimes, etc. rendent plus urgente cette protection mariale sur les petits, privés de l'affection maternelle (ou paternelle).

En effet, en France actuellement les orphelinats reçoivent plus d'enfants privés de leurs parents (vivants) par des situations anormales, que d'enfants vraiment orphelins par décès des parents. Ces orphelins *moraux* sont souvent plus malhereux (plus orphelins) que les enfants dont les parents sont morts.

Et que Deu...
Luis Rastoul
Evêque de Limoges

Limoge le 8 juin 1954

La Madonna degli Orfani a Casa Nazareth di Roma.

ADESIONI E PETIZIONI DI ORDINI E CONGREGAZIONI RELIGIOSE MASCHILI

JONGENSTEHUIS « SINT-HIERONYMUS »
Nieuwstraat, 91
SINT-NIKLAAS
(Belgio)

9 Aprile 1954

Beatissimo Padre,

ricorrendo l'anno mariano, domandiamo, umilmente prostrati ai piedi della Santità Vostra, la grande grazia che in tutti gli orfanotrofi la Vergine SS. venga onorata col dolce titolo di Madre degli orfani e con una festa particolare già concessa dalla S. Sede all'Ordine dei Padri Somaschi. Come pegno di tale grazia, chiediamo l'incoronazione solenne del simulacro della Madonna degli orfani nel settembre di questo anno mariano, ed una benedizione particolare sul nostro orfanatrofio.

Sup. Generale

Collegio Internazionale S. Antonio M. Zaccaria
Roma — Via Pietro Roselli

Congregazione
dei CC. RR. di S. Paolo
Barnabiti
IL PROPOSTO GENERALE

Al Rev.mo. P. GIUSEPPE COSSA
Superiore della Casa Madre
dei Padri Somaschi
SOMASCA (Bergamo)

IC + XC

Roma, 8 giugno 1954

Reverendissimo Padre,

in assenza del Rev.mo Padre Generale in visita canonica alle Case d'America, mi riesce quanto mai gradito d'essere io a farmi interprete del suo desiderio, nella più ferma certezza che esso coincide perfettamente con quello che è il desiderio mio personale, come lo è di questa Curia Generalizia e di tutta la mia Congregazione.

L'iniziativa, infatti, di codesta Sua benemerita e a noi, come a tutti, carissima Famiglia Religiosa, di estendere a tutti gli Orfanotrofi il privilegio dell'officiatura della Madonna degli Orfani e della invocazione della « Mater orphanorum » (Ps. 67,6) (onde c'è soltanto da domandarsi come mai non ci sia arrivati più presto), ma anche un vero regalo di Lei, in questo anno che è Suo, ai piccoli e a tutti quelli che in età ancor tenera hanno provato e provano — come troppo spesso ci tocca di sentir dire da loro stessi là dove il sacro ministero ci porta abitualmente ad esserli nello spirito. — L'amarezza profonda « di non aver mai avuto un affetto materno », o di averlo perduto troppo presto.

Penso con che santa passione e con quanta consolazione insieme d'ora in poi essi La invocheranno anche pubblicamente: Mater orphanorum: Madre due volte nostra! Mamma soprattutto nostra!

Se i Barnabiti attualmente non dirigono Orfanotrofi, ricordano tuttavia e vantano tra le più belle glorie dell'Ordine quel grande umile Padre e « Servo degli orfani » (come amò sottoscriversi sempre) che fu il Padre Semeria. Egli stringendosi con indicibile affetto ai suoi piccoli, amava ricordare commosso, ai loro benefattori ed amici, di essere anche lui stesso orfano (aveva perso il babbo prima ancora di nascere) e di appartenere ad una Famiglia religiosa che ha per fondatore e Padre un orfano: S. Antonio M. Zaccaria, al quale pure il Signore negò la gioia di anche solo conoscere il babbo, essendo la sua santa mamma rimasta vedova prima che il Santo venisse alla luce.

Con tanto gusto e convinzione dunque i Barnabiti sottoscrivono alla supplica da rivolgere al Santo Padre; così come con tanto maggiore fiducia io raccomando me e la mia Famiglia religiosa alle sante orazioni della P. V. dei Suoi Confratelli e dei loro orfani, affinchè anche per noi la « Mater orphanorum » sia particolarmente materna protezione e guida.

V. P. mi permetterà adesso di non lasciarmi sfuggire un'occasione così bella per dirLe la compiacenza che proviamo quando ci giunse notizia del pubblico attestato di affetto e di benevolenza verso i Barnabiti espresso dall'attuale Rev.mo loro Padre Generale in occasione della sua elezione alla suprema direzione dell'Ordine. La Madonna La ricompensi con le sue Benedizioni ai suoi figliuoli e Religiosi e alle loro opere.

Col più cordiale ossequio.

Della P. V. Rev.ma
dev.mo in Xto Jesu
P. COLCIAGO VIRGINIO
Vicario Generale

CURIA PRAEPOSITI GENERALIS
SOCIETATIS IESU
ROMA

4 marzo 1955

Reverendissimo Padre,

A suo tempo ho ricevuto la cortese lettera della P. V. Rev.ma insieme con la circolare inviata agli Ecc.mi Vescovi d'Italia, per invitarli a chiedere alla S. Sede la facoltà di celebrare ogni anno negli Istituti di carità la festa liturgica della Madonna degli Orfani.

Sono vivamente grato alla P. V. Rev.ma dell'attenzione usatami e spero che il suggerimento possa essere utile per gli Istituti di questo genere che la Compagnia di Gesù possiede nel mondo.

Colgo volentieri l'occasione per manifestarle i sensi di sincera stima e religioso ossequio, con cui mi professo

della P. V. Rev.ma
dev.mo nel Signore
G. B. Jansens. Prep. Gener. Compagnia di Gesù

La Madonna tra le donne malate del Convalescenziario di Somasca

Paris, 17 mai 1954

Congrégation de la Mission
Lazzaristes
Maison Mère
95, Rue de Sèvres
Mon très Révérend Père,

Je donne, très volontiers, ma pleine ADHESION à votre pieux projet d'honorer la « MATER ORPHANORUM » en demandant ai Saint Père:

1) L'extension de la Fête et de l'Office propre de la Vierge des Orphelins à célébrer, chaque année, le 27 Septembre.

2) L'insertion, dans les Litanies de la Madonne, de l'invocation « Mater Orphanorum, ora pro nobis ».

Daignez agéer, Mon Très Réverend Père, avec l'expression de mon très profond rispect, l'assurance de mon religieux dévouement,

Ms. ILATTERY GUGLIELMO

CASA GENERALIZIA
Dei Fratelli Delle Scuole Cristiane

Beatissimo Padre,

mentre perdurano le pie manifestazioni dell'Anno Mariano, indette dalla Santità Vostra, il sottoscritto, Vicario Generale dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane, si permette sottoporre alla Santità Vostra una domanda che mira a una maggior glorificazione della Vergine Santissima.

La domanda è anzi duplice:

1. Che il privilegio della Festa e della Ufficiatura propria della MADONNA DEGLI ORFANI, già concesso ai RR. Padri Somaschi, e che si celebrano ogni anno il 27 Settembre, *sia esteso a tutti gli Orfanotrofi del Mondo Cattolico.*

2. Che ai medesimi sia pure esteso il privilegio — già concesso ai RR. Padri Somaschi — d'invocare la Madonna, nelle Litanie Lauretane, con il titolo « MATER ORPHANORUM, ora pro nobis »!

Tale concessione riuscirebbe sommamente gradita alla Famiglia delle Scuole Cristiane, dato che — secondo lo spirito del Fondatore San Giovanni Battista de La Salle — sono parecchi gli Orfanotrofi che essa dirige nelle varie parti del mondo.

Un titolo così tenero, che farebbe sentire ai piccoli derelitti come la Madre di tutti è, in modo particolarissimo, la madre di essi che non hanno più madre quaggiù, gioverebbe immensamente a rafforzare la loro devozione verso la Vergine Immacolata.

Nella fiducia che l'insigne devozione della Santità Vostra alla Regina del Cielo e della terra inclini ad accogliere la fervida supplica, bacio il Sacro Piede.

Che della grazia...

OPERE DON BOSCO
TORINO

Rev.mo Padre,

molto volentieri aderisco a nome e per mandato del nostro venerato Rettore Maggiore, assente, alla sua pia iniziativa di chiedere al S. Padre l'estensione a tutti gli orfanotrofi dei privilegi già concessi dalla S. Sede ai Rev. di PP. Somaschi:

1) della festa e dell'ufficiatura propria della Madonna degli Orfani, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;

2) di poter invocare la Madonna nelle litanie lauretane col titolo di « Mater orphanorum ».

Mi rallegro per la bella notizia della iniziativa dell'Ecc.mo Vescovo di Bergamo per l'incoronazione del simulacro della Madonna degli Orfani venerato in Somasca. S. Gerolamo Emiliani, che insieme a S. Vincenzo de' Paoli e a S. Giovanni Bosco, può giustamente esser chiamato « orphanorum Pater » ottenga dalla Vergine SS. la sua costante protezione a tutti gli orfanotrofi e muova i cuori benefici a soccorrerli adeguatamente.

Voglia porgere i più reverenti ossequi al loro Rev.mo Padre Generale a nome del Rettor Maggiore e di tutto il Capitolo Superiore della Società Salesiana.

In unione di spirito e di preghiere, dev.mo

(D. ALBINO FEDRIGOTTI)
Prefetto Generale

CONGREGAZIONE
DEI SERVI DELLA CARITA'

Beatissimo Padre,

L'amorosa assistenza degli orfani è stata, in ogni tempo, una delle più tenere preoccupazioni della Chiesa. Anche nelle età meno aperte a sensi di clemenza, il Sommo Pontefice è apparso al mondo Vicarius amoris Christi.

Stimolati dall'esempio del Padre Comune, i figli prediletti della Chiesa, i Religiosi, fin dal primo loro sorgere hanno dedicato energie di mente e di cuore a soccorrere i poveri e, fra questi, con particolare affetto e dedizione, gli orfani.

Nel sorgere e nell'affermarsi degli Istituti Religiosi consacrati a soccorrere Cristo nelle sue membra bisognose, l'intervento, a volte prodigioso, di Maria Santissima è sempre stato decisivo. E non potrebbe essere diversamente in un'opera squisitamente materna.

Con ogni ragione, quindi, la Vergine viene invocata quale tenera e premurosa Madre degli Orfani.

La Congregazione dei Servi della Carità, fondata dal Servo di Dio Don Luigi Guanella, avendo tra i suoi fini speciali anche quello dell'assistenza materiale e morale della fanciullezza orfana o abbandonata, di tutto cuore umilia alla S. V. la supplica di voler estendere a tutti gli Orfanatrofi: il privilegio della festa e dell'ufficiatura propria della Madonna degli Orfani, già concesso ai Padri Somaschi, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;

il privilegio, pure già concesso ai Padri Somaschi, d'invocare la Madonna nelle Litanie col titolo « Mater orphanorum, ora pro nobis ».

Al bacio del S. Piede, imploro una particolare benedizione sopra la Congregazione e le sue opere.

Obbl.mo e dev.mo
Sac. LUIGI ALIPPI
Superiore Generale

PIA SOCIETA' TORINESE DI S. GIUSEPPE
Giuseppini del Murialdo
Via Etruschi n. 7 - Roma
Rev.mo P. Generale
dell'Ordine dei Somaschi

Con vivo entusiasmo formolo la mia fervida supplica per implorare il riconoscimento della festa della *MADONNA DEGLI ORFANI*. La preghiera nostra è tanto più forte e sentita perchè il simpatico titolo di Madonna degli Orfani entra in pieno nel fiine e nello spirito della nostra Congregazione, fondata dal Servo di Dio Leonardo Murialdo a favore della *gioventù specie quella povera orfana e abbandonata.*

Lo stesso fondatore ci lasciò come Celeste Patrono San Girolomo Emiliani, scrivendo di Lui nel nostro Direttorio: « San Girolomo Emiliani fu padre degli orfani e fondatore di una Congregazione con lo scopo analogo al nostro, maestro della carità più perfetta nelle sue molteplici forme ».

A Bergamo poi la Divina Provvidenza affidò a noi l'Orfanotrofio Maschile, fondato dallo stesso S. Girolomo.

Quindi con tutto il fervore possibile formulo la supplica che in quest'Anno Mariano il S. Padre si benigni di estendere a tutte le case della Pia Società Torinese di S. Giuseppe il privilegio:

1) Della festa e dell'ufficiatura propria della Madonna Madre degli Orfani, da celebrarsi ogni anno il 27 Settembre.

2) Di invocare la Madonna nelle lintanie con il titolo: Mater Orphanorum, ora pro nobis.

Nella speranza che la presente supplica, fatta a nome di tutta la Congregazione nostra, sia benignamente esaudita, mi raccomando alle sue preghiere e mi professo:

della P. V. Rev.ma

P. LUIGI CASARIL (Superiore Generale)

PICCOLA OPERA
DELLA DIVINA PROVVIDENZA
(Don Orione)
Via Mondovì, 8 - Roma

Il Direttore Generale della Piccola Opera della Divina Provvidenza (Don Orione), mentre esprime la propria adesione e quella dei molteplici Orfanotrofi italiani ed esteri della sua Congregazione e di tutti i Figli della Divina Provvidenza per il culto e la festa della « Madonna degli Orfani », formula ardentissimi voti perchè l'Augusto Sommo Pontefice si degni accogliere le innumerevoli petizioni intese ad ottenere che venga estesa a tutti gli Orfanotrofi:

1) il privilegio della festa e della ufficiatura propria della Madonna degli Orfani, già concesso ai Padri Somaschi, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;

2) il privilegio (pure dei Padri Somaschi) di invocare la Madonna nelle litanie col titolo: « Mater orphanorum, ora pro nobis »;

a ricordo perenne di questo Anno Mariano e per un nuovo trionfo della Vergine Immacolata.

(Sac. CARLO PENSA FDP)
Direttore Generale

CONGREGAZIONE RELIGIOSA
DEI FIGLI DI MARIA IMMACOLATA
CURIA GENERALIZIA
Brescia - Piazzale Lodovico Pavoni, 3

Brescia, 17-71954

Reverendissimo Padre,

La Congregazione Religiosa che indegnamente rappresento, aderisce toto corde insieme a tutti i nostri istituti e orfanotrofi, all'iniziativa di impetrare dalla S. Sede il privilegio di celebrare la festa e l'ufficiatura in onore della SS. Vergne, Mater orphanorum, e di invocarLa con tale titolo nelle litanie.

Volentieri prego la Paternità Vs. Rev.ma affinchè se ne faccia promotore.

Con religioso ossequio mi professo
devotissimo

P. ANTONIO VILLA

Congregatio CC. RR. Marianorum
ROMA

Reverendissime Pater,

Cum gaudio accepi nuntium de indefessa propagatione cultus B. V. Mariae, Matris orphanorum. Quapropter Paternitatem tuam Rev.mam rogo in precibus supplicibus am Summum Pontificem dirigendis nostrum pariter desiderium adiungere, ut pro totius orbis orphanatrophiis extendatur privilegium, quod sequitur:

1. Festum et officium proprium BV. M. Matris orphanorum quotannis die 27 Septembris celebranda.

2. Invocatio in Litaniis B. V. Mariae: « Mater orphanorum, ora pro nobis » ponenda.

Addictissimus in Christo et Maria

P. LADISLAO MROCZEK
Superior Generalis Congr. CC. RR. Marianorum

CONGREGATIO CLERICORUM SAECULARIUM
SCHOLARUM CHARITATIS
(ISTITUTO GAVANIS)

Molto Rev. P. Giuseppe,

Essendo tradizionale nella nostra Congregazione una spiccata devozione alla Madonna (la nostra Congregazione infatti è sbocciata in seno ad una Congregazione Mariana) aderisco ben volentieri a nome anche di tutti i membri della Congregazione stessa alla bella e indovinata iniziativa indicata nella sua lettera e faccio voti che la supplica di estendere i privilegi, di cui fa cenno nel suo scritto, venga accolta benignamente dal S. Padre e si accresca così la devozione alla Mater Orphanorum.

Invocando sul benemerito Ordine dei Somaschi le più copiose grazie e benedizioni di Maria, porgo distinti ossequi.

Dev.mo P. CRISTELLI ANTONIO
Preposito Generale

AGOSTINIANI DELL'ASSUNZIONE
(Assunzionisti)

Roma, 22 Giugno 1954

Rev.mo Padre

A nome del nostro Rev.mo Padre Generale assente da Roma, a cui però era stata trasmessa la sua domanda, sono lietissimo di poter rispondere molto favorevolmente alla sua devota iniziativa a gloria della Madonna e per il bene dei fedeli in questo Anno Mariano.

Sperando che molte saranno le risposte favorevoli, l'assicuro di tutto cuore della nostra completa adesione per tutta la nostra Congregazione già dedicata alla Vergine Santissima.

Coi nostri più religiosi ossequi ed auguri.

P. KOKEL REMIGIO
Segretario generale,
a nome del nostro Padre Generale

INSTITUT DES FRERES DU SACRE-COEUR
Maison Généraliche
Via del Casaletto, 60
ROME

Roma, 14 Maggio 1954

Al Rev.mo P. Giuseppe Cossa
Superiore della Casa Madre dell'Ordine
dei Padri Somaschi
SOMASCA DI VERCURAGO (Bergamo)

Rev.mo Padre,

Rispondo alla Sua del 9 maggio u.s. e ben di cuore aderisco anche a nome di tutto l'Istituto, alla Supplica tendente ad ottenere dal Santo Padre l'estensione a tutti gli Orfanatrofi ed Istituti per la gioventù, della festa della Vergine SS.ma « Mater Orphanorum » così come l'inclusione della suddetta invocazione nelle Litanie Lauretane.

E' una iniziativa quanto mai opportuna la Sua, soprattutto in questi tristi momenti in cui la fanciullezza e la gioventù specialmente sono presi di mira da parte dei nemici della Chiesa a mezzo d'una propaganda insidiosa, metodica, tenace e deleterea.

Augurando alla sua iniziativa di poter raggiungere presto la sua nobile meta, porgo alla P. V. Rev.ma i miei ossequi religiosi in Corde Jesu.

(FRATEL GIOSAFAT, s. c.
Superiore Generale)

Bellei, 18 mai 1954

Institut des FRERES de la
SAINTE FAMILLE
7. Rue du Chapitre

Au T. Rdme. P. Général
des PP. SOMASCHI

Trés rév.dme Père,

Bien volontiers j'apporte mon adhésion pleine en entière et même celle de notre Institut pour que Celle que nous aimons tous invoquer comme la Reine de la SAINTE FAMILLE se montre particulièrement maternelle envers ceux qui ne connaissent rien des trèsors de bonté que le Créateur a renfermés dans le coeur des mères.

Oui que année jbilaire qui procure à l'universelle Eglise du Christ la joie immense de publier de nouveau d'une manière extraordinaire les gloires et le triomphe de la Vierge conçue sans péché ajoute un autre fleuron à sa couronne immortelle de Reine des Anges et des Hommes.

C'est en plein accord avec vos projets si dignes d'être réalisés que je vous transmets mon adhésion et que je profite de cette occasion pour vous exprimer, T. Rdme. P. l'hommage de mon religieux et profond respect en J. M. J.

T. THARSICIUS
Sup. Général.

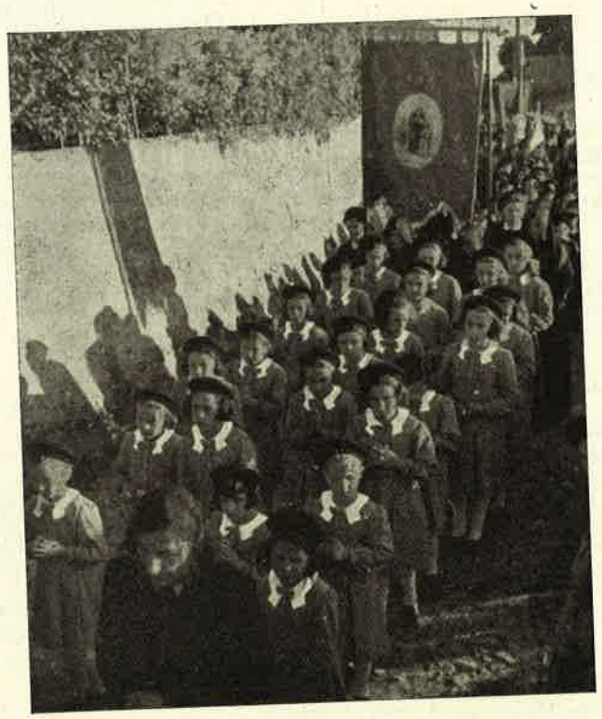
10, Juin 1954

INSTITUT SAINT-GABRIEL
Saint-Laurent-Sur-Sèvre
(Vendée)

Très Révérend Père,

Nous avons bien trouvé au retour d'un voyage, la lettre par laquelle vous nous demandez notre adhésion a l'initiative que vous avez prise concernant le culte à la « Vierge des orphelins ».

Nous ne pouvouns que vous féliciter d'abord, Très Révérend Père, du zèle avec lequel vous avez cherché à étendre la dévotion à Notre-Dame, et particulièrement, à faire rayonner sa bonté maternelle sur les âmes d'enfants qui son frustrés de la joie et de l'amour du foyer.



Cuori innocenti alla festa annuale della Madonna a Somasca il 27 settembre

Et nous empressons, au nom de la Congrégation des Frères de Soint-Gabriel, autrefois dits du Saints-Esprit (nom sous lequel, leur Père Saint-Marie Grignion de Monfort les désigne dans son Testament) et au nom de tous nos Instituts pour enfants déficients, et de tous nos Orphelins (du Canada, de l'Inde, de Malaisie, du Siam, notamment), de nous unir à votre supplique, en vue d'obtenir:

1) que la fête et l'office propre de la « *Vierge des Orphelins* » (27 setptembre) soient étendus à tous les Orphelinats du monde.

2) que la Madone soit invoquée dans les Litanies sous le titre de « *Mater orphanorum* ».

Et nous souhaitons vivement, et de tout notre coeur, que la Vierge des orphelins vénérée à Somasca soit couronnée, au cours de cette Année Mariale, comme archétype de cette Dévotion.

En union de prières avec vous, aux pieds de Celle qui nous aime et nous protège tous et rayonne la grâce du Salut sur le monde entier, nous sommes heureux de vous assurer, Très Révérend Père, de nos sentiments respectueux et tout dévoués en Notre Seigneur.

Frère GABRIEL-MARIE
Supérieur Général de l'Institut

MARIANISTI
CURIA GENERALIZIA

ROMA, Via Latina, 22
POSTULATORE GENERALE

G. M. C.

Roma, 16-5-1954

M. R. Padre Giuseppe Cossa
Superiore della Casa Madre O.P.S.
SOMASCA di VERCURAGO (Bergamo)

Rev.mo Padre,

Preso conoscenza del contenuto della Sua onorata lettera dell'8 maggio 1954, mi è grato constatare che il fine principale delle varie pratiche di devozione della P. V. proposte, va a tutta gloria della Vergine SS. sotto il titolo, alquanto nuovo, ma tanto simpatico e suggestivo di « Mater Orphanorum »!

Ben volentieri quindi, a nome della Congregazione dei Marianisti, il cui Fondatore, il S. di Guglielmo Giuseppe Chaminade ha trasmesso ai suoi figli spirituali la missione di propagare il culto e l'amore dell'Immacolata Vergine, Madre di Dio, e Madre nostra, attraverso tutto il mondo, aderisco di tutto cuore alla generosa e nobile iniziativa della P. V. e unisco la voce della nostra Congregazione a quelle già numerose e autorevoli che chiedono alle competenti Autorità ecclesiastiche l'accoglimento e l'attuazione delle sue proposte, a maggior gloria di Maria SS. per il bene delle anime, a perenne ricordo di quest'Anno Mariano!

Dev.mo in G. M. C.

EL SUPERIOR GENERAL DE
RELIGIOSOS TERCIARIOS CAPUCHINOS
MADRID

Reverendisimo Padre: Pax Xti.

He recibido su atenta carta de 9 de mayo ultimo en que me invita a adherirne al movimento devocional en pro de la declaraciòn de la Fiesta y Officio proprios de la Santisima Virgen como Patrona y Madre de los huerfanos, al miesmo tiempo que el deseo de que en la Letania Lauretana se honre a la Senora con el titulo de « *Mater Orphanorum Ora Pro Nobis* ».

Me es grato responder a V. Paternidad Reverendissima que me satisface en extremo esta iniciativa que tiene el doble aliciente de honrar una vez mas a la Santissima Virgen y el de poner bajo su manto maternal a tantos huerfanos necesitados del carino de una tal Madre que reemplace con creces la terrena que perdieron. Esto harà que no se consideren tan solos y que su tierno corazon infantil se llene de consuelo al ver en el cielo su para siempre Madre llena de dones y de amor.

Cuente, Reverendissimo Padre, con la adhésion que le adelanto en nombre de nuestra Congregaciòn que dedica su celo en pro la minez y juventud, y tambien en el dò los huerfanos acogidos en nuestras Instituciones.

Auguro para esta iniciativa un felix exito, y para V. Rvdma. abundantes gracias del Senor.

Devmo. in Xto.

Fr. JOSE' LAINEZ - Superior General

Madrid, 17 de Junio. En la fiesta de Corpus Christi 1954.

Institut des
Petites Frères de Marie

Saint Genis Laval, 16 mai 1954

Très Saint Père,

Le Vènèrable Marcelin Champagnat a fondé l'Institut des Petits Frères de Marie pour travailler à l'instruction et à la èducation chrètiennes des enfants et spécialement des compagnes.

Il a eu en particulier un coeur plein de misericorde pour les pauvres orphelins abandonnés.

Ses Fils spirtuels rèpandus, aujourd'hui, dans le monde entier dirigent avec divers établissements scolaires des orphelinats pour les enfants dèlaissés.

C'est pourquoi, en pensant aux moltitudes d'enfants malheureux qu'il y a présentement dans le monde, ils s'associent, avec une très vive sympathie, à l'initiative prise par les Pères Somasques et appuyée d'ailleurs par de nombreuses approbations de personnalités ecclésiastiques, aux quelles le Frère Supérieur Général des Petits Frères de Marie joint son humble supplique, demandant que soient étendues à tous les orphelinats catholiques la faveur de la fête ed de l'office propre de la Vierge des Orphelins, à célébrer le 27 septembre de cheque année et l'introduction dans les litanies de l'invocation; Mater orphanorum, o.p.n. de dejà enrjchie d'indulgence par Bref Apostolique du 23 février 1924.

Le Supèrieur Général de l'Institut des Petits Frères de Marie, soussigné et prosterné aux pieds de Vostre Sainteté, professant la plus affectueuse dévotion envers le Siège de Pierre et la Personne auguste du Vicaire de Jèsus-Christ sur terre, implore la Bénédiction Apostolique.

Fr. LEONIDA
Marseille, 15 Mai 1954

S.C.J.
CONGREGATION DU SACRE'-COEUR
de
Jesus Enfant
Curie Generalice
Mont Riant - S.te Marthe (B. du Rh.)

Très Saint-Père,

Le supèrieur général de la Congrégation du Sacré-Coeur de Jèsus-Enfant humblement prosterné aux pieds de Votre Sainteté la supplie de bien vouloir permettre à tous les orphelinats catholiques de célebrer la Sainte Vierge sous le titre de « Mère des Orphelins », le 27 septembre de cheque année, avec l'office propre aux Pères Somasques, et de pouvoir en outre ajouter das les Litanies laurétaines l'invocation: « Mater orphanorum o.p.n. ».

Et que Dieu.

P. DRUJON LEONE

GENOSSENSCHAFT der ARMEN BRUDER
v. hl. Franziskus Ser.

Achen den 10 Juni 1954

Hochwürdiger Herr Pater Prior,

Unser hochehrw. Fr. Generalsuperior hat von uns guetigst zugesandten Schreiben vom 15 Mai d. j. Kenntnis genommen.

Gerne unterstützen wir Ihre treuen Bemühungen und schliessen uns mit unseren Waisen-und Kinderheimen gerne Ihren Intention an.

Ihren weiteren Bemühungen wünschen wir einen vollen Erfolg.

Mit recht herzlichen Grüssen verbleibt im Herrn Ihr erg.

I. A. (fr. RAYMUNDUS SCHMITT)
Generalsekretas

ADESIONI E PETIZIONI DI CONGREGAZIONI FEMMINILI RELIGIOSE

COMPAGNIA
delle
FIGLIE DELLA CARITA'
di S. Vincenzo De' Paoli
Casa Centrale: S. SALVARIO
TORINO - Via Nizza, 18

Torino, 11 Aprile 1954

Beatissimo Padre!

Prostrata ai Piedi della Santità Vostra, mi permetto unire la voce della Comunità delle Figlie della Carità a quella di tanti Orfani che in questo Anno Mariano vengono a supplicare umilmente di essere particolarmente messi sotto la particolare protezione della Santissima Vergine.

Voglia la Santjtà Vostra ottenere che in tutti gli Orfanatrofi la Vergine Immacolata venga onorata sotto il titolo così bello e significativo di « *Madre degli Orfani* » e sia stabilita una festa particolare come la Santa Sede ha già concesso all'Ordine dei Padri Somaschi.

Come pegno di tale grazia chiediamo che il simulacro della Madonna degli Orfani di Somasca sia solennemente incoronato nel settembre di questo anno mariano, mentre osiamo sperare per la Comunità tutta delle figlie della Carità una particolare paterna Benedizione.

Umilissima
S. M. ZARI
Visitatrice delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli

---

COMPAGNIE
des Filles de la Charitè
de St. Vincent de Paul
140, Rue du Bac
Paris (VII)

Parigi, 19 aprile 1954

Beatissimo Padre,

ricorrendo l'anno mariano, domandiamo, umilmente prostrati ai piedi della Santità Vostra, la grande grazia che in tutti gli orfanotrofi la Vergine Santissima venga onorata col dolce titolo di Madre degli orfani e con una festa particolare già concessa dalla Santa Sede all'Ordine dei Padri Somaschi. Come pegno di tale grazia, chiediamo l'incoronazione solenne del simulacro della Madonna degli orfani nel settembre di questo anno mariano, ed una benedizione particolare sui nostri orfanotrofi.

A nome di tutti gli orfanotrofi della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli.

Suor F. M. epicard Suq.ra Gen.le
della Compagnia delle Figlie della Carità di
San Vincenzo de' Paoli

Casa Centrale
DELLE FIGLIE DELLA CARITA'
Napoli

14 Aprile 1954

Reverendo Padre,

Ho ricevuto la Sua gentile proposta per una petizione a Sua Santità allo scopo di ottenere una festa particolare in onore della « Madonna degli Orfani », già venerata nel loro Istituto.

Le rimetto le domande che ho potuto far firmare dal Superiore degli orfanotrofi della Campania, oggi qui convenute. Data la ristrettezza del tempo, non vi è stato possibile estendere la comunicazione ad altre località, ma poichè Ella dice di aver inviato gli stampati a tutti gli Orfanotrofi d'Italia, penso che anche ai nostri siano pervenuti.

Auguro a questa pia iniziativa il miglior risultato, e raccomandandomi con la Comunità alla carità delle loro preghiere, mi dico, con religiosi ossequi nel Signore e ricambio di voti per la Santa Pasqua,

umilissima
Suor Fiscarelli
Visitatrice delle Figlie della Carità

V. G. M.

Roma, 15 Maggio 1954

CANOSSIANE
Figlie della Carità
Reverendissimo Padre,

Ho ricevuto la comunicazione della bellissima iniziativa che Vostra Paternità ha ideato per il culto e la festa della Madonna degli orfani.

Festa di bimbi attorno alla Madre degli Orfani - Tela del Barberis, vivente

Ringraziandola di averci messo a parte della santa idea, siamo lietissime di dare anche noi la nostra adesione, come Figlie della Beata Maddalena di Canossa, che si gloriò più del titolo di Serva dei poveri e Madre degli orfani che di quello marchionale.

A nome di tutti i nostri Orfanotrofi — n. 36 in Italia e n. 19 all'estero, nelle varie Missioni — chiedo con umile cuore che possiamo anche noi fruire degli spirituali privilegi di codesto santo e antico Ordine dei Revv. Padri Somaschi.

E facciamo voti che la Santa Sede conceda: 1° il privilegio della celebrazione della Festa e Ufficiatura propria della Madonna degli orfani, ogni anno, il 17-9,

2° L'invocazione « Mater orphanorum » ora pro nobis, nelle litanie lauretane.

La Vergine Santissima, in questo Suo anno di grazia e di misericordia conceda a tutti e a noi, specialmente, educatrici delle orfane, il Suo spirito di maternità e saggezza per cui possiamo assolvere con frutto il nostro santo mandato.

Ringraziandola pure per l'invio della splendida fotografia della Madonna degli orfani, porgo religiosi ossequi, mentre mi raccomando alle Sue sante orazioni.

Dev.ma Madre
F. d. C. Canossiana
Superiora Generale

SUORE DI CARITA'
delle Sante
B. CAPITANIO e V. GEROSA
MILANO - Via S. Sofia, 13

Beatissimo Padre,

ricorrendo l'Anno Mariano, domandiamo, umilmente prostrate ai piedi della Santità Vostra, la grande grazia che da tutti gli orfani la Vergine SS.ma venga onorata col dolce titolo di Madre degli Orfani, e con una festa particolare già concessa dalla S. Sede all'ordine dei Padri Somaschi.
Sede all'ordine dei Padri Somaschi;

L'ardente desiderio di implorare un tale omaggio alla S. Vergine ce lo suscita in cuore il caro ricordo della nostra Santa Fondatrice, Bartolomea Capitanio, che iniziò la Congregazione proprio raccogliendo intorno a sè alcune, orfanelle, primizia dei più di 4000 orfani raccolti nei circa 70 orfanotrofi, sparsi in Italia e nelle terre di missione, ora affidatici dalla Provvidenza.

Ce lo suscita anche il pensiero della moltitudine di bimbi trascurati, dello scempio di coscienze in boccio, su cui vorremmo particolarmente invocare l'ausilio della grande, dolcissima Mamma, Protettrice dei bimbi!

Come pegno di tale grazia chiediamo l'incoronazione solenne del Simulacro della Madonna degli Orfani nel settembre di questo Anno Mariano e una benedizione particolare ai nostri orfani e a tutto l'Istituto.

Prostrata al bacio del S. Piede, umilia per tutte l'omaggio della più filiale devozione.

Milano, 12 maggio 1954 A. M.

L'umil.ma obbl.ma dev.ma figlia e serva
Suor M. Angiolina Roali
Superiora Generale delle Suore di Carità
dette di Maria Bambina

Opere Femminili Don Luigi Guanella
ISTITUTO S. MARIA DELLA PROVVIDENZA
LORA (Como)
Via Provinciale per Lecco, 20

Beatissimo Padre,

ricorrendo l'Anno Mariano, domandiamo, umilmente prostrati ai piedi della Santità Vostra, la grande grazia che in tutti gli orfanotrofi, la Vergine SS.ma venga onorata col dolce titolo di Madre degli Orfani e con una festa particolare già concessa dalla Santa Sede all'Ordine dei Padri Somaschi.

Come pegno di tale grazia, chiediamo l'incoronazione solenne del simulacro della Madonna degli Orfani nel settembre di questo Anno Mariano, ed una benedizione

particolare sulla nostra Congregazione e su tutte le nostre Case che ospitano orfane e fanciulle in educazione.

Fiduciosa della grazia, mi chino al bacio del Santo Piede.

Della Santità Vostra, Beatissimo Padre,

umilissima serva
Sr. Angela Cettini Sup.ra Gen.le

Como, Lora, 20.5.1954.
SUPERIORA GENERALE
DELLE SUORE FRANC. MISSIONARIE
DEL SACRO CUORE

Roma, 24 maggio 1954

Reverendissimo Padre Generale
dell'Ordine dei Padri Somaschi
Somasca di Vercurago (Bergamo)

Con tutta la pietà e l'amore che lega il mio Istituto al Cuore Materno di Maria, invio la Sua adesione alla santa iniziativa promossa dal benemerito Ordine dei Somaschi. E' quanto mai di tenero e umano-celeste possa essere stato pensato in questo anno mariano. Sia la Vergine Santa, proclamata la Madre universale degli orfani in quest'ora così triste e bisognosa del presidio di Maria.

La bellissima tela del Mariani venerata a Roma "S. Maria in Aquiro„

Nell'inviare la mia adesione a nome dell'Istituto e delle nostre istituzioni giovanili sono certa d'interpretare la loro pia volontà e la santa gloria di proclamare la Madonna Madre degli Orfani.

Ringrazio della bella fotografia ed invio la distinta degli Istituti.

Con devoti ossequi

Madre Cecilia Super. Gen.

ISTITUTO MARCELLINE
Piazza Carlo Ferrari 5
Milano

Rev.mo Padre,

Sono ben lieta di inviare la mia umile e calda adesione alla loro santa e spirituale iniziativa di questo benedetto Anno Mariano.

Mentre scrivo, contemplo la bella fotografia-omaggio del simulacro della Mater orphanorum e La prego di tutto cuore a volere benedire, con i piccoli orfani, gli animatori zelanti di questa così commovente devozione.

La ossequio devotamente, raccomandando alle Sue orazioni anche il mio Istituto, pure completamente dedicato alla educazione della Gioventù.

ANCELLE DELLA CARITA'
Via Moretto 23
Brescia

V. G. - Brescia
23 Febbraio 1954

In risposta alla venerata lettera circolare, in data 29 gennaio 1954, agli Orfanotrofi d'Italia, sono ben lieta d'inviare l'adesione nostra alla bella e santa iniziativa promossa da V. P. Rev.ma per propagare la devozione alla Madonna invocata sotto il titolo di Madre degli Orfani ed ottenere dalla S. Sede che con questo dolce titolo venga d'ogni anno, come da privilegio già concesso all'Ordine dei Padri Somaschi. Possano, secondo i Loro desideri, avere anche la grazia della solenne incoronazione del devoto pregata in tutti gli Orfanotrofi d'Italia ed onorata con apposita festa il 27 Settembre secondo i Loro desideri, avere anche la grazia della solenne incoronazione del devoto simulacro in quest'Anno Mariano e vedere attorno ad Esso una folta rappresentanza degli Orfanotrofi Italiani.

Con religioso ossequio, di V. P. Rev.ma

devotissima
Superiora Generale

ISTITUTO SUORE ADORATRICI DEL PREZIOSO SANGUE
ROMA

1 giugno 1954

M. R. Padre,

Sono ben lieta di dare la mia personale adesione e quella degli Orfanotrofi dipendenti dalla mia Congregazione religiosa per l'incoronazione della MADONNA degli ORFANI venerata in Somasca e per la festa della « Mater orphanorum » estesa a tutti gli Orfanatrofi del mondo nella data del 27 settembre.

Con religioso ossequio.

Dev.ma nel Signore
Madre Ester Graziosi

Madre GIUSEPPINA DONES
Superiora Generale
Delle Missionarie dell'Immacolata

Pur non avendo orfanatrofi, essendo la nostra Congregazione, puramente Missionaria, aderisce con tutto il cuore alla loro proposta e manda la sua cordiale adesione.
Tel. 49.06.71

Milano Via Masaccio 16
Ingresso Via Paolo Uccello 19

I. M. J. A.
COMPAGNIA DI S. ORSOLA
Figlia di S. Angela Merici
MILANO
Via S. Vittore, 49

Milano, 15 maggio 1954

Molto Reverendo Padre Giuseppe Cossa.

La sottoscritta Superiora della Compagnia di S. Orsola, unita alle Assistenti e a tutte le sue Figlie, è lieta di aderire con piena soddisfazione alla di Lei proposta, Rev. Padre, per la festa della Madonna degli Orfani, con ufficiatura propria, da celebrarsi ogni anno al 27 settembre, e di unire alle Litanie la nuova invocazione: « Mater Orphanorum ».

La Vergine Santissima così onorata, protegga e sorrida con materna tenerezza a questi poveri orfani, ai Rev. Padri Somaschi, tanto industriosi nel far conoscere ed amare Maria SS. Immacolata, Madre di Dio e degli orfani.

Inginocchiata al bacio della sacra mano implora la Sua benedizione e con umile ossequio si professa di V. S. R.

devotissima serva in C. J.
Maria Arrigoni

ISTITUTO MISSIONARIE DEL SACRO CUORE
Via Buonarrotti, 48 - MILANO -

17 maggio 1954

Molto Reverendo Padre,

siamo liete di aderire alla bella iniziativa del benemerito Ordine dei Padri Somaschi per il culto e la festa della Madonna degli orfani, e con questo interpretiamo il desiderio di tutti i nostri orfanotrofi ed istituti che si dedicano all'educazione della gioventù.

Sicure che la cara Madre celeste si compiacerà dello zelo di codesto benemerito Ordine, porgiamo ossequi.

dev.me in C. J.
Missionarie S. Cuore

ISTITUTO
SUORE DEL PREZIOSO SANGUE
MONZA
Via Lecco, 2

Monza, 17 maggio 1954

Molto Rev. Superiore,

Ci teniamo altamente onorate di partecipare a dar nuova gloria a Maria Santissima Immacolata e di gran cuore aderiamo esultanti a festeggiare la Madonna nel tanto glorioso titolo di « Mater Orphanorum ».

Uniamo quindi la nostra voce a quanti umiliano al Santo Padre Pio XII la supplica di estendere a tutti gli Istituti dedicati all'educazione degli orfani, i privilegi già concessi alla Veneranda Congregazione dei Padri Somaschi.

La prego di volerci raccomandare alla Madonna Immacolata e di benedire questa Comunità mentre, per tutto ringrazio, mi segno

Dev.ma in C. J.
Madre Generale

ISTITUTO
DELLE SUORE INSEGNANTI
DELLA SANTA CROCE
MENZIGEN
ZUGO

Menzigen, 20 maggio 1954

Molto Reverendo Padre,

presi subito attenta visione della circolare in lingua tedesca gentilmente inviatami; mi compiaccio della bella iniziativa e aderisco volentieri alle due proposte a favore dei nostri Orfanotrofi in Europa (Svizzera, Italia e Germania) e nell'Africa, America e India meridionali, certa di far cosa gradita e proficua ai cari fanciulli a noi affidati, mettendoli sotto la protezione speciale della Madonna. Perciò intendo sottoscrivere la supplica:

Momenti di una solenne processione con la partecipazione di Mons. Giovanni Ferro dei Padri Somaschi, Arcivescovo di Reggio Calabria.

a) per ottenere il privilegio di una Messa propria in onore di « Maria, Madre degli Orfani », da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;
b) di aggiungere alle litanie l'invocazione « Mater orphanorum, ora pro nobis ».

Voglia V. Rev.za prender cortesemente nota di questa mia adesione, gradire gli ossequi più distinti e mandarci la Sua benedizione.

Dev.ma in N. S.
M. Maria Carmela Motta
Sup.: Gen.

CONGREGAZIONE SUORE MISERICORDINE
MONZA
Rev.mo Padre

Aderisco ben volentieri alla bella iniziativa che propone di onorare anche sotto il bel titolo di « Madre degli Orfani » Maria S.S.

Prometto preghiere, anche a nome della nostra Cogregazione, affinchè la S. Sede si degni concedere quanto la bella iniziativa richiede a onore della Beatissima Madre comune.

Con religioso ossequio

Sr. M. Virginia Manzoni
Superiora generale delle
Suore Misericordine

Monza, 15.5.1954 A. M.
CONGREGAZIONE
delle
Suore di Carità
della
Immacolata Concezione
IVREA

ringrazio sentitamente V. P. dell'invito graditissimo inviatomi di dare, cioè, l'adesione alla istituenda Festa di Maria Regina degli Orfani da codesta benemerita Congregazione in modo speciale venerata.

Come non rispondere con entusiasmo, sempre, e con più forte ragione in questo benedetto Anno Mariano, a tutto ciò che mira a dare un nuovo tributo di venerazione e di amore alla dolcissima nostra Madre Maria?

Pienissima, dunque, le giunga, Rev.mo Padre, l'adesione di tutta intera questa congregazione, che all'Immacolata si intitola, e particolarmente degli Orfanotrofi affidati all'umile cura delle nostre Suore, e dei quali accludo il richiesto elenco.

Augurando il pronto esaudimento della supplica e la più larga e calorosa accoglienza in tutta la cristianità della nuova celebrazione liturgica della gloriosa Madre di Dio e degli uomini, con religioso ossequio mi confermo di V. P. Rev.ma

Dev.ma Superiora Generale
(Suor Giuseppina Canfora)

J. M. J. F.
SUORE FRANCESCANE
di Gesù Bambino
Curia Generalizia

PACE e BENE!

Rev.mo Padre,

In evasione alla Sua del 19 c. mese, molto volentieri ed anche a nome degli orfanatrofi del mio Istituto, invio la mia piena adesione alla supplica che il Loro Ordine, umilierà al Santo Padre, che auguro, sia favorevolmente accolta ed ottenga i seguenti privilegi:

1° Festa ed ufficiatura propria della Madonna degli Orfani, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre;

2° Invocazione della Madonna nelle Litanie: « Mater Orfanorum ora pro nobis ».

Compiego in questa, l'elenco dei nostri Orfanotrofi. Con i migliori auguri per le Loro Opere di bene, prometto preghiere, invio devoti ossequi, mentre bacio la Sacra Destra e chiedo, anche per l'Istituto, la S. Benedizione.

De.ma in G. C.
La Superiora Generale dell'Istituto
J. M. J. F.

Orfani dinnanzi ad una edicola della Madonna degli Orfani

FRANCESCANE MISSIONARIE
DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Curia Generalizia

Roma, 25 maggio 1954

Molto Reverendo Padre,

con tutto il cuore aderisco alla bella iniziativa ideata da codesta benemerita Congregazione.

Fiduciosa che l'acclusa adesione risponda allo scopo, formulo i migliori auguri e ossequio devotamente chiedendo la sacerdotale benedizione.

Dev.ma
Sr. M. Angelita Raggi
Superiora Generale

Roma, 25.5.54

ISTITUTO delle
SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE
Casa Generalizia
Via della Cisterna n° 22
Roma
J. M. J. F.

Rev.mo Padre,

In adesione alla loro cortese richiesta uniamo elenco dei nostri Orfanotrofi, con l'augurio che la Madonna voglia tenerli sotto la Sua materna protezione, facendoli

prosperare nel bene e nello sviluppo educativo culturale-religioso.
Con vivi ringraziamenti per averci interpellati e con devoti atti di ossequio.

di V. P. dev.ma
La Superiora Generale.

Roma 26.5.54 - A. M.

J. M. J. JB.

CONGREGAZIONE
SUORE DI S. GIOVANNI BATTISTA
Casa Generalizia
Prot. n. 2630-54

Rev.mo Padre,

Prendo atto con vivo piacere del pio movimento tendente ad ottenere dalla S. Sede l'istituzione della festa liturgica e l'ufficiatura propria della Madonna degli orfani, da celebrarsi ogni anno il 27 settembre, nonchè l'invocazione « Mater orphanorum », ora pro nobis, nelle Litanie.

Invio di tutto cuore l'adesione mia e del mio Istituto a questa nuova devozione alla Vergine SS. Madre di tutti gli orfani e faccio voti, affinchè tale devozione attiri dal Cielo infinite benedizioni sui nostri Orfanotrofi.

Con molti religiosi ossequi.

Dev.ma in G. C.
Superiora Generale

ISTITUTO SUORE INFERMIERE DELL'ADDOLORATA
Via Dante, 9 - COMO -
La Superiora Generale

Como, 26 maggio 1954

Rev.mo Padre,
La sottoscritta Madre Generale della Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata, Como: a nome del suo Istituto ben volentieri aderisce alla iniziativa dei RR. Padri Somaschi perchè la Madonna venga onorata sotto il titolo di « MATER ORPHANORUM ».

Col massimo ossequio mi professo

Suor Gioconda Frontini
Madre Generale

Palermo, 28.5.1954

LA SUPERIORA GENERALE delle
SUORE DEL BOCCONE DEL POVERO

Si pregia comunicare la sua entusiastica adesione alla supplica al S. Padre perchè voglia estendere a tutti gli orfanotrofi del mondo i privilegi dei Padri Somaschi.

Alla sua voce si unisce il desiderio vivissimo di tutti gli Orfanotrofi della Congregazione, dei quali acclude distinta, secondo il Loro desiderio.

Ringrazia ed ossequia con religiosa devozione.

ISTITUTO SUORE SOMASCHE
« Figlie di S. Girolamo »

Dio sia benedetto!

La sottoscritta Madre Maria Agnese Manzoni, Superiora Generale delle Suore Somasche — Figlie di S. Gerolamo, a nome della sua Comunità, aderisce alla petizione presentata dai Revv. Padri Somaschi perchè sia introdotta il giorno 27 settembre l'ufficiatura della Beata Vergine, venerata sotto il titolo di Mater Orphanorum, ed altresì perchè venga aggiunto alle Litanie il titolo stesso di Mater Orphanorum.

Madre Maria Agnese Manzoni

Genova, 1 giugno 1954

F. V. D.
POVERE FIGLIE DI S. GAETANO
Via Giaveno, 2 TORINO

Torino 2 giugno 1954

Rev.mo Padre,

Abbiamo ricevuto la lettera circolare del 19 maggio e con gioia aderiamo noi pure a questa bella iniziativa di presentare la supplica per estendere a tutti gli orfani del mondo i privilegi della festa e dell'ufficiatura propria della Madonna degli Orfani e di invocare la adonna nelle Litanie col titolo « Mater Orphanorum, ora pro nobis ».

Assicuriamo pertanto particolari preghiere perchè la supplica venga accolta favorevolmente e facciamo voti perchè tutto possa riuscire per la maggior gloria di Dio e per il trionfo della Vergine Santa.

Ringraziamo sentitamente la S. V. Rev.ma per averci voluto mettere a parte in quest'opera sì bella e per l'omaggio della fotografia della Madonna degli orfani.

Con devoto ossequio

devotissima
Superiora Generale

Beatissimo Padre,

ricorrendo l'Anno Mariano, domandiamo, umilmente prostrati ai piedi della Santità Vostra, la grande grazia che in tutti gli orfanotrofi la Vergine S.S. venga onorata col dolce titolo di Madre degli orfani e con una festa particolare già concessa dalla S. Sede all'Ordine dei Padri Somaschi. Come pegno di tale grazia, chiediamo l'incoronazione solenne del simulacro della Madonna degli orfani nel settembre di questo anno mariano, ed una benedizione e particolare sul nostro orfanotrofio.

Sr. Aurelia di Maria Aus.ce
Superiora Generale dell'Ist. Suore
Capp.ne del S. Cuore per gli orfanotrofi
S. Antonio
CATANIA

FRANCESCANE MISSIONARIE
DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Curia Generalizia

Roma,
Via Cicerone, 57

Beatissimo Padre,

La sottoscritta, Superiora Generale delle Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria, interpretando il desiderio dell'intera Congregazione e dei numerosi orfani affidati alle sue cure, umilia ai Piedi di Vostra Santità devota supplica, perchè venga estesa a tutti gli orfanotrofi del mondo la festa e l'ufficiatura propria della Madonna degli Orfani da celebrarsi ogni anno il 27 Settembre e l'invocazione « Mater orphanorum ora pro nobis » nelle litanie.

Prostrata al bacio del S. Piede implora l'Apostolica Benedizione.

Sr. M. Angelita Raggi

Merate, 22 Giugno 1922

ISTITUTO B. V. MARIA
Provincia Italiana
Merate (Como)
Rev.mo Padre,

L'Istituto B. V. Maria con sede generalizia in Roma (Via Nomentana 250) a nome dei propri Orfanotrofi dell'Italia, della Germania, dell'India, dell'America Latina, aderisce molto volentieri alla pia iniziativa, che codesta Ven. Casa Madre ha comunicato in cui gli Orfani di tutto il mondo possano invocare con l'autorizzazione del Supremo Rappresentante di Gesù in terra MARIA SANTISSIMA « MATER ORPHANORUM »

per la Sup. Generale

ISTITUTO
DELLES SUORE DI CARITA'
DELLA SANTA CROCE
INGENBOHL

Ingenbohl, 21 Maggio 1954

Reverendissimo Padre,

con molto interesse ho preso notizia della bella iniziativa di cui alla di Lei circolare in data 15 maggio c. a. e di cuore mi unisco al voto unanime che la Vergine Santissima venga venerata sotto il titolo di « Mater orphanorum » e che i privilegi riservati, per ora, ai RR. Padri Somaschi vengano estesi in quest'Anno Mariano agli Orfanatrofi e Case consimili di tutti i paesi.

Il fatto che oggi in molte parti, e particolarmente qui nella Svizzera tedesca, si cerchi di eliminare il vocabolo « orfani » e che il nome di « Casa dei Bambini » vada sostituendo per eufenismo quello di « Orfanotrofio », non toglie che schiere numerose di piccoli sfortunati abbiano bisogno più che mai della dolce protezione della Mamma del Cielo.

Possa dunque la Vergine Santa essere invocata come loro speciale Patrona e rivelarsi, una volta di più, madre pietosa di tanta infanzia e adolescenza sfortunata.

Con questo augurio mi firmo, di Lei Rev.mo Padre

devotissima
La Superiora Generale

ADESIONI E PFTIZIONI di ISTITUTI RELIGIOSI ITALIANI E STRANIERI

Adesioni e Petizioni di vari Istituti d'Italia e Stranieri.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
OPERA NAZIONALE PER GLI ORFANI DI GUERRA
Comitato provinciale di Bergamo
n° Prot. 1850

li, 2.2.1954 Festa della Purificazione di Maria SS.

Rev.mo Padre Superiore Gen.le
PP. Somaschi

Ho qui la Circolare della S. V. Rev.ma ma diretta a tutti gli Orfanotrofi d'Italia.

Prendo atto con gioia della santa iniziativa di voler rivolgere al SANTO PADRE nel volgere di questo anno Mariano, una generale petizione per ottenere di onorare la Vergine benedetta, Madre di Gesù e madre nostra, col titolo speciale di « MADRE DEGLI ORFANI ».

Mentre accompagno a questa mia la petizione della « CASA DELL'ORFANO in PONTE SELVA » dove gli Orfani si raccolgono da oltre ventisette anni, aderisco, anche nella mia qualità di Presidente del Comitato Prov. O. N. O. G.

Grande è il bisogno, specie in questi tempi, di tante miserie non solo materiali, di una speciale suprema protezione per la salvezza fisica e spirituale dei tanti orfani che le guerre e le alterne vicende della vita hanno moltiplicati, ed ancora perchè autorità costituite e cittadini sentano fra i loro primissimi doveri, quello di generosamente aiutare queste creature.

Penso poi che l'iniziativa non dovrebbe fermarsi all'Italia, ma estesa a tutte le Nazioni cristiane. I bisogni sono generali e la grande Madre Celeste è una Sola.

Nella comunione di questi sentimenti e propositi, voglia gradire Rev. Padre Superiore, i miei ossequi e voti cordialissimi.

IL PRESIDENTE

Lèon DRUJON
Supérieur
Institut Timon-David
Avec mes voeux respectuex de succès ad laudem Mariae.
Mont-Riant Sainte-Marthe

Marseille
Le 5 avril 1954

Les Orphelinats de Filles de
CHARMOIS-L'ORGUEILLEUX (Vosges); REMIREMONT (Vosges); SAINT-GENEST (Vosges); LIESLE (Doubs)
de la Congrègation du « *PAUVRE-ENFANT-JESUS* » de REMIRONT (Vosges)
dont Saint Jérôme-Emilien est le Patron et Protecteur spécial,

Desirent vivement que soit couronnée la Vierge-Mère des Orphelins, vénérée à Somasque, et qu'une fête particulière soit établie en son honneur.

Holy Family - LEAGUE OF CHARITY - Holyke, Mass.

Most Reverend and Dear Father: January 29, 1954

On a calendar published for Marian Year, March 30th is designated as « Mary, Queen of Orphan ». When I asked for the reason for this designation, I was informed that it was a special Feast of yours. For this reason I am writing to you with the hope that you can give me some information about the celebration of this Feast Day.

Our work is to spread devotion to the Holy Family and have all income used for homeless children, many of whom are orphans. We send an occasional publication

and I was thinkin that any information sent by you would possibly be used to help orphans and to encourage devotion to Our Blessed Mother as the Queen of Orphans.

With best wishes and with gratitude for any help you can give me in this matter, I am

Your friend in the Holy Family,
Rev. P. Hanry Sullivan

INSTITUTO DE MENORES DE LIMA
SAN MIGUEL - LIMA PERU

Beatissimo Padre

Con motivo del Ano Mariano, humildemente protrados a los pieds de Vuestra Santidad, solicitamos el sumo favor que en todo los orfanatorios se honre a la S.ma Virgen con el dulce titulo de « Madre de lo Huérfanos » y con una festividad peculiar, ya concedida por la Santa Sede a la Orden de los Padres Somascos. Como prenda de semejante gracia, suplicamos la solemne coronaciòn del grupo de la Madre de los Huérfanos en Septiembre de este Ano Mariano, y una benediciòn especial para nuestro orfanatorio.

F. Genefort Director

La Madonna degli Orfani dall'alto della terrazza dell'Orfanotrofio di Velletri benedice la piana e il mare.

STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO ROMA

Roma, 11 maggio 1954
Via Piemonte, 70

Revendissimo Padre,

Accuso ricevuta della Sua dell'8 c.m. circa festa e Messa Propr. Madonna Patrona Orfani, indirizzata all'Istituto dei Fratelli Poveri di S. Francesco Sez. di Aquisgrana. Ho recapitato la sua comunicazione insieme alla fotografia allegata al Rev.mo Superiore Generale di quell'Istituto:

(Johannes - Hôver - Hauss, (22c) Aachen Hôverstrasse, 2, Germania).

Tanto le comunico per Sua conoscenza.

Rispettosi ossequi.

P. Girolamo
V. Segr. Procu. Generale
O.F.M. Cap.

ISTITUTO « EMILIANI »
Escuela Correcional de Menores
La Ceiba de Guadalupe
EL SALVADOR, C. A.

Beatissimo Padre:

Con motivo del Ano Mariano, humilmente protrados a los pies de Vuestra Santidad, solicitamos el sumo favor que en todos los orfanotorios se honre a la S.ma Virgen con el dulce titulo de MADRE DE LOS HUERFANOS y con una festividad peculiar, ya concedida por la Santa Sede a la Orden de los Padres Somascos. Como prenda de semejante gracia, suplicamos la solemne coronaciòn del grupo de la Madre de los Huérfanos en Septiembre de este Ano Mariano, y una benediciòn especial para nuestro orfanatorio.

Rosario Randes
Superiora del Asilo Adalberto

Santa Tecla - Rep. El Salvador - Centro America
Mes de Julio 27 de 1954

Saint Louis des Français
ROMA

Très Révérend Père,

le 21 Juin 1954

En reponse à la lettre que vous m'avez fait l'honneur de m'envoyer le 20 mai dernier, je suis heureux de vous dire que je m'associe volontiers à votre pétition concernent la fête, l'office, l'invocation de la Vierge des orphelins. Ils sont si nombreux dans le monde, par suite du péché des homems qui engendre l'immoralité qui fait les abbandonnés et la guerre qui détruit le vies et divise les foyers qu'on ne peut que multiplier le cris vers la Mère de Dieu pour que'elle prenne en pitié ces innocentes victimes de la malice des hommes.

Je souhaite grand succès à votre entreprise et vous prie d'agréer, Très Révérend Père l'hmble hommage de mon devouement en Jésus-Christ.

André Baron
Rrecteur de l'Eglise Nationale
de France à Rome

PONTIFICIO COLEGIO PORTOGHESE
Via Banco S. Spirito, 12
ROMA

Roma, li 26 maggio 1954

Molto Rev.do Padre

In merito alla sua del 20 c.m. ho il piacere di comunicarLe che ho subito presentate le circolari inviatemi per gli Ecc.mi Vescovi Portoghesi, venuti a Roma per la canonizzazione di Pio X ed ospiti nel nostro Collegio.

Loro mi hanno dichiarato di avere già ricevute tali circolari; alle quali risponderanno senza dubbio.

Con devoti religiosi ossequi.

Le giornate trionfali

Appena giunse da Roma la grande notizia — erano i Padri riuniti a Somasca per la celebrazione del Capitolo Generale — tutti riconobbero la materna bontà della Vergine che aveva appianato ogni difficoltà, e si pensò ad organizzare le celebrazioni esterne che dovevano essere un tributo significativo del grande amore che anima tutti i Somaschi verso la dolce Madre degli Orfani.

Il Comitato d'onore

Fu nominato il seguente Comitato:

S. Em. Card FEDERICO TEDESCHINI, Datario di SS. Pio XII
Presidente
S. Em. Card. Angelo Giuseppe Roncalli, Patriarca di Venezia
S. Ecc. Monsignor Giuseppe Piazzi, Vescovo di Bergamo
Rev.mo Padre Saba De Rocco, Preposito Generale dei Padri Somaschi
Rev.mo Padre Cesare Tagliaferro, Vicario Generale dei PP. Somaschi.
M. R. P. Pio Bianchini, Preposito Provinciale
On. Scaglia, Sottosegretario Pubbl. Istr.
Avv. Luigi Sirtori, Presidente dell'Opera nazion. Orfani di guerra.
Ill.mo Prof. Emilio Giaccone, Presidente dell'Ente naz. Aiuto orfani Lavoratori Italiani.
On. Senatore Pietro Amigoni, Lecco
On. Dott. Ugo Bartesaghi, Sindaco di Lecco
Conte Luigi Pironi - Roma
Conte Franco Cella di Rivara - Milano
Comm. Alessandro Brambilla - Calolzio
Comm. Mario Martini - Calolzio
Cav. M. A. Negri - Sindaco di Calolzio
Comm. Giuseppe Scacchi - Como
Comm. Giuseppe Lorenzi - Milano
Comm. Giuseppe Zeno - Castelletto Ticino
Comm. Adreani e Sig.ra Hilde - Milano
Comm. Vismara - Casatenovo
Ing. Emilio Tenca - Milano
Ing. Piero Gavazzi - Calolzio
Dott. Carlo Boccalari, Dirett. 'Pirelli' di Vercurago
Rag. Achille Galdini - Lecco
Sig. Riccardo Losa, Sindaco di Vercurago
Dott. Nino e Nando Villa, Milano - Somasca

Tutti i Padri, aiutati da ottime persone amiche delle nostre opere, si accinsero alla complessa organizzazione onde tutto riuscisse un vero trionfo di Maria.

E giunsero le più ambite partecipazioni.
Prima fra tutte quelle del S. Padre e del Patriarca di Venezia.

L'augusta partecipazione e benedizione di S.S. Pio XII:

Accompagnando con voti e preghiere solenne incoronazione simulacro Maria SS.ma Madre degli Orfani Augusto Pontefice invoca seleste Regina presenti suoi figli e largamente propizia loro suppliche mentre invia di cuore benemeriti religiosi somaschi cari orfanelli e singoli partecipanti mistica cerimonia implora apostolica benedizione.

Montini Prosegretario

La paterna adesione di S. Em. il Card. Angelo Roncalli:

Venezia

Ricordando consacrazione da me compiuta altare Madonna orfani uniscomi ad esultante manifestazione mariana padri et popolazione somasca auspico pienezza grazie et consolazioni Chiesa santa.

Card. A. Roncalli

La adesione del Governo italiano tramite S. E. Prof. Scaglia Sottosegretario P. I.:

Roma

Eccellenza Scaglia spera poter essere presente incoronazione ad ore diciotto.

Ossequi

Egidio Manganelli Segretario
Particolare Sottoseg. Istruzione

La partecipazione del Presidente del Comitato Nazionale Orfani di guerra:

Vercurago

*Giunge Roma seguente telegramma - Sacerdote Antonietti Presidente Comitato Orfani Bergamo **** Orfani Guerra Prostrati Madonna Orfani invocano protezione Mamma Celeste giubilano solenne Incoronazione. Prego rappresentarmi Cerimonie Somasche.*

Presidente Generale Luigi Sartori

Anche i seguenti Arcivescovi, Vescovi e Prelati hanno aderito ai festeggiamenti ma per gravi motivi non hanno potuto presenziare.

ARCIVESCOVI di: Modena, Trento, Vercelli, Udine.

VESCOVI di: Alba, Alessandria, Adria, Biella, Capri, Chiavari, Cremona, Faenza, Guastalla, Lodi, Milano (Vicario Generale essendo appena defunto S. E. il Card. Schuster) - Nunzio Apostolico in Svizzera, Pescia, Vicenza, Reggio Emilia, Mons. Balconi delle Missioni Estere del Pime.

PRELATI: *Abate* dei Benedettini Olivetani di Seregno, I

Mons. di Milano: Maino, Schiavini, Gornati e Buttafava, Can. Pietro Carrara, Mons. Giovanni Milani, Can. Paolo Merati, Mons. Ennio Bernasconi Abate di S. Ambrogio, Can. Guglielmo Scattini e molti altri Sacerdoti ammiratori delle nostre opere sparse in Italia.

La partecipazione della Radiotelevisione Italiana.

Non poteva essere assente questo complesso organismo propagandistico alle solenni celebrazioni in onore della Mater Orphanorum. Dai microfoni del programma nazionale, Cronache del mattino, sabato 18 settembre fu diffusa l'intervista che il redattore del giornale radio ebbe con il M. R. P. Pio Bianchini Preposito Provinciale della Lombardia durante la quale oltre a portare a conoscenza del vastissimo pubblico radiofonico la notizia della celebrazione imminente, si tracciò brevemente l'origine storica e il profondo significato della devozione alla Madre degli orfani.

Domenica mattina la notizia fu ripetuta alle ore 9,45 nel « Notiziario del mondo cattolico ».

Non si poté, attesa l'ora tarda in cui si svolse la cerimonio far intervenire gli operatori della Televisione, come la Direzione della Rai aveva promesso per una breve ripresa da mettere in onda con il telegiornale.

Il Manifesto

Riproduziamo il manifesto dei festeggiamenti diffuso in migliaia di copie:

SANTUARIO S. GIROLAMO - SOMASCA
Le grandi giornate Mariane di Settembre

Domenica 19 sett. 1954

A compimento del desiderio di tutti gli orfani del mondo, con decrèto del Capitolo Vaticano e l'intervento dell'Em.mo Sig. Card. Federico Tedeschini, datario di S. S. Pio XII,

SOLENNE INCORONAZIONE
della MADONA degli ORFANI
Pr o g r a m m a:

15 - 16 - 17 Settembre - *Solenne Triduo*
ore 7,— - S. Messa distinta.
ore 15,30 - Prima funzione: S. Rosario - Predica - Litanie - Benedizione
ore 20,30 - Seconda funzione: S. Rosario - Predica - Litanie - Benedizione

18 Settembre
ore 7,— - S. Messa distinta
ore 18,30 - Solenne ricevimento dell'Em.mo Card. Tedeschini
ore 21,— - Vesperi solenni

19 Settembre
ore 5,30 e 6,30 - Ss. Messe
ore 7,30 - S. Messa prelatizia con Comunione generale
ore 10,— - Solenne Pontificale con assistenza dell'Em.mo Cardinale
ore 11,45 - Solenne supplica alla Madonna degli Orfani.
ore 12,— - Trasporto motorizzato del Simulacro della Madonna degli Orfani alla Arcipretale di Calolziocorte.
ore 16,— - Vesperi solenni Pontificali a Calolzio - Inizio della grande processione da Calolzio a Somasca - *Solenne Incoronazione* - Discorso - Benedizione

22 Settembre - *Giornata dei ragazzi*
ore 9,30 - S. Messa prelatizia - Lezione pratica - Salita al Santuario - Scala santa
ore 13,— - Divertimento educativo
ore 15,30 - Benedizione

23 Settembre - *Giornata degli orfani e delle orfane della Diocesi di Bergamo*
ore 9,30 - S. Messa prelatizia - Lezione pratica - Salita al Santuario - Scala santa
ore 15,— - Ricevimento di Mons. Vescovo diocesano - Discorso - Trina benedizione

24 Settembre - *Giornata delle giovani e delle donne*

25 Settembre - *Giornata dei giovani e degli uomini*

26 Settembre - *Giornata conclusiva*
ore 10,— - Messa pontificale di Mons. Pietro Carrara
ore 16,— - Vesperi solenni - Processione con la Madonna Incoronata - Benedizione

IMPORTANTE. — Per il giorno della solenne incoronazione sono invitate particolarmente le rappresentanze dei vari orfanotrofi vicini e lontani. Gli orfanotrofi lontani sono pregati di segnalare subito alla Direzione del nostro Santuario di Somasca - Bergamo, il numero preciso dei partecipanti perchè si possa provvedere in tempo all'alloggio. Il nostro Vescovo di Bergamo invita personalmente in modo speciale tutti gli orfanotrofi maschili e femminili delle Diocesi per giovedì 23 settembre, a Somasca, per la loro giornata particolare alla Mater Orphanorum.

L'arrivo di S. Eminenza

Sabato 18 proveniente da Roma giungeva l'Em.mo ossequiato alla Stazione Centrale di Milano dal Superiore Generale dei PP. Somaschi Rev.mo P. Saba Domenico De Rocco, dal P. Provinciale per la Lombardia P. Pio Bianchini, dal rappresentante del Prefetto

S. Em. il Card. Federico Tedeschini arciprete della Basilica Vaticana
Datario di S. Santità Pio XII

di Milano, dal Capostazione titolare, da numerosi Decorati pontifici del lecchese, dal Sindaco di Somasca e da una piccola rappresentanza degli orfani di Milano.

L'arrivo di S. Em. il Card. Tedeschini nel territorio di Bergamo

Formatosi un corteo di macchine, si raggiungeva, attraverso Monza e Merate, Brivio. A Cisano, primo paese in territorio di Bergamo, l'Em.mo riceveva l'omaggio del clero e della popolazioni riversatesi in massa ad ossequiarlo e a rendere omaggio nella Sua persona al S. Padre. Così a Cisano, così a Calolzio: folla che impediva al lungo corteo di macchine di guadagnare il piccolo borgo ove tutto era magnificamente predisposto: archi di trionfo, luminarie, festosità singolari.

Davanti al Santuario erano schierate le prime rappresentanze degli Orfanotrofi venuti da tutte le parti d'Italia, Svizzera e Belgio. Presenti anche Direttori delle opere caritative dei Somaschi del centro America.

Il saluto del Cardinale

Sceso di macchina il Cardinale si è visto circondato da tanti piccoli nelle loro divise nuove e nel loro sguardo festante: erano stati i prescelti fra tantissimi loro amici a rappresentare gli Istituti e ne erano santamente fieri.

Il Cardinale benedice la folla

Ricevuto l'omaggio di una bambina a nome di tanta innocenza, Sua Eminenza entrava nel Santuario e ne rimaneva ammirato per quello che il tempio piccolo nella sua estensione muraria ma grande per tutti i motivi di richiamo spirituale.

Il Superiore di Somasca porgeva un caloroso saluto al Cardinale a nome della Diocesi (per espresso incarico del Vescovo forzatamente assente a quel primo incontro), della popolazione e di tutti gli orfani d'Italia e del mondo. Alle parole di omaggio riverente S. Eminenza così rispondeva:

« Con veramente grande gaudio sono venuto da Roma per recarvi, con la mia, la benedizione del S. Padre cui le accoglienze fervide di tutto questo popolo buono e credente danno tanto conforto. Sono venuto, accogliendo l'invito con entusiasmo e fervore, per incoronare la Madonna in questo piccolo ma grande Santuario, in questo villaggio che assurge a dignità di città ideale per la somma di bene di luce cristiana che da esso promana, da quando divenne la sede prediletta del Santo Padre degli Orfani, S. Girolamo Emiliani.

« Io vi ringrazio di questo tributo di fede e vi invito ad invocare la Madonna degli Orfani con quello slancio con cui, per primo, la invocai quando ricevetti il Rev.mo Superiore Generale dei Somaschi che mi rivolgeva la petizione per l'Incoronazione: « Madre degli Orfani pregate per noi e per tutti gli orfani del mondo ».

« Innalziamo quindi tutti il pensiero riconoscente al Papa cui inviamo da questi Luoghi Santi il nostro augurio e tutti i sensi della nostra filiale devozione ».

« E voi — aggiungeva rivolgendosi alle rappresentanze degli Istituti — sollevate lo sguardo al dolce Simulacro che domani incoroneremo. E' la vostra, la nostra Mamma celeste: la corona Sua sia anche corona nostra.

Terminato il Suo dire, ricevuto l'omaggio del Sen. Amigoni di Lecco, circondato dalla popolazione rimasta conquisa dalla signorilità del Porporato, dalla Sua paterna bontà nel farsi avvicinare dai piccoli, dagli umili, santamente conquisa per la Sua squisita pietà, compì una visita ai Luoghi Santi che formano la parte centrale del Santuario: la stanzetta ove morì S. Girolamo, la Chiesa parrocchiale ove si venerano le Ossa benedette.

Tutte le campane della Valle S. Martino intanto squillavano a gloria e la quiete sera di settembre era tutto uno sfavillio di luci e glioria di canti.

Pellegrini singolari

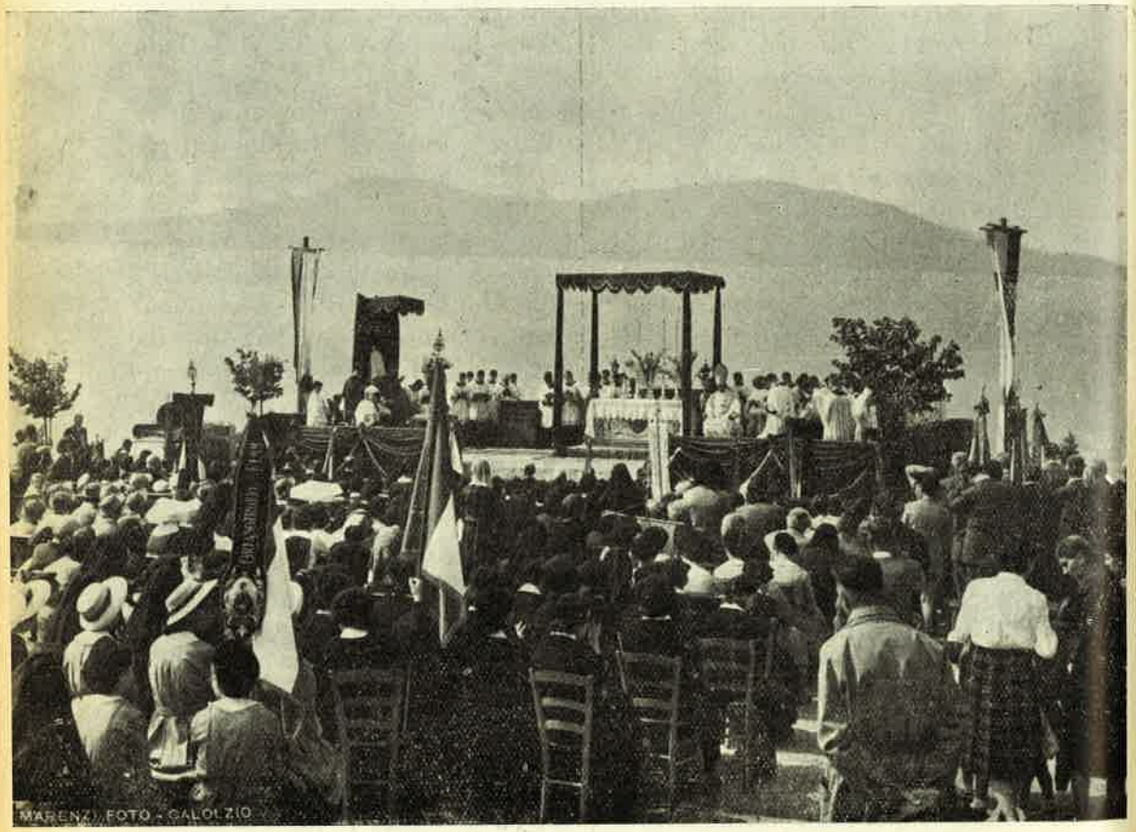
Ancora buio e già si nota un movimento di ascesa verso il colle di Somasca: sono i fedeli della Valle e dei dintorni che salgono per le loro devozioni al Santuario. Ma fra questi fedeli spiccano i veri pellegrini del giorno: gli orfani, i bambini di tanti e tanti Istituti e non solo della Lombardia ma di altre regioni italiane. E' spettacolo commovente udire le loro preci ed ascoltare il loro canto che sale alla Vergine diffuso dagli altoparlanti. Oggi si incorona la loro Mamma ed è giusto che essi abbiano sopra ogni altro fedele il posto di onore e di distinzione.

Quanti sono gli Istituti presenti e quanti i giovanetti? Non li abbiamo contati e d'altronde cosa ne valeva la pena dal momento che tutti gli orfani del mondo erano lì con il cuore ad onorare la loro Madre Incoronata? Nessuna grande Famiglia Religiosa ha voluto

mancare all'appello: dai Salesiani alle Suore di S. Vincenzo, dal Piccolo Cottolengo di Torino all'Opera della Provvidenza di D. Guanella; dall'Italia e dall'Estero.

Il Pontificale all'aperto

Come contenere nel Santuario tanta folla e tanti piccoli? Impossibile! Ed allora il Ponteficale all'aperto su uno spiazzo circondato dal verde della collina e dall'opulenza dei castagneti e sormontato dai monti che incombono su Somasca. Il grande Tempio della natura e dei luoghi che videro le virtù del Santo ed ancora ne portano i segni indistruttibili.



Il Pontificale all'aperto

Da questi luoghi partiva per la sua missione di carità, primo fondatore degli orfanotrofi in Italia.

Il Cardinale nello splendore della porpora assiste pontificalmente al sacro Rito celebrato da S. E. Mons. Giacomo Testa. I canti

polifonici sono irradiati attraverso una vasta rete di altoparlanti in modo tale che essi arrivano distinti a tutta la Valle di S. Martino che vive la sua grande giornata mariana, mentre il coro formato dai Chierici studenti di filosofia dei Padri Somaschi esegue le parti in canto gregoriano. E' la Messa votiva della Mater Orphanorum che si spera possa la S. Congregazione dei Riti estendere a tutti i numerosi Ordini e Istituti che ne hanno già fatto richiesta, insieme con la festa liturgica celebrata ogni anno dai Somaschi il 27 settembre, giorno commemorativo della liberazione dal carcere di S. Gerolamo Emiliani per opera della Vergine stessa che lo predestinava così a divenire l'apostolo indefesso della carità per gli orfani.

E' mezzogiorno quando il Pontificale volge al termine. Il dolce Simulacro viene collocato su mezzo adatto e portato a Calolzio nella Chiesa Parrocchiale da dove nel pomeriggio si inizierà la solenne processione.

Trionfo di Maria

Il concorso dei fedeli, già numeroso al mattino, divenne folla. Dal primo pomeriggio si sono aggiunti altri Istituti, altri orfani, altra gente venuta da tutti i paesi del lecchese, del comasco e della bergamasca.

E' un vero trionfo: dalle vie di Calolzio, su per la strada è tutto un mareggiare di folla, un succedersi di canti e di preci regolata all'unisono da altoparlanti. Decine e decine d'Istituti, un centinaio di religiosi Somaschi, gli Ecc.mi Vescovi Mons. Piazzi di Bergamo, Mons. Testa Delegato Apostolico in Turchia, Mons. Maggi Vescovo missionario, l'Abate Paolardi di Pontida, con tutti i Superiori maggiori dell'Ordine, formano il devoto corteo.

La Vergine procede su un carro infiorato suscitando tanta commozione e devozione.

L'incoronazione

All'altezza del Santuario si unisce al corteo S. Eminenza.

E' giunta l'ora tanto attesa.. Il vasto piazzale a destra della Chiesa è come una folla sola. Viene data lettura del decreto con cui il ven. Capitolo Vaticano in data 18 luglio accoglieva la petizione in vista della bellezza particolare di questo titolo e del desiderio di tutti gli orfani del mondo.

Applausi di letizia salutano la lettura, mentre l'Em.mo procede alla benedizione della corona recata su cuscino di velluto dal Superiore Generale dei PP. Somaschi.

Sale sul palco e al cospetto di tutta la Valle, nell'anfiteatro dei monti già velati di rosa al tramonto, mentre mille e mille voci di giovani cantano il Regina Coeli, viene deposto il diadema sulla

fronte di Maria. Sorride la Madre nell'accogliere le gemme preziose, simbolo dell'amore di tutti gli orfani del mondo presenti spiritualmente alla cerimonia.

Elevazione!

Parla Sua Eminenza

L'eco dei monti e della valle sembra ripetere ancora il saluto alla Regina del Cielo, le grida di gioia di tanti fanciulli orfani presenti alla Cerimonia sembra rimbalzino ancora sui colli verdi ma sfiorati dal porporino del sole di settembre al tramonto, quando prende la parola il Cardinale.

L'intensa commozione del momento, la vista di tante centinaia di orfani e delle migliaia di fedeli per nulla affaticati dalla lunga processione, danno alle Sue parole un tono di facile entusiasmo e di trepida gioia per cui Egli effonde, con eloquenza paterna e spontanea, tutta la piena di sentimenti che lo possiede.

Il suo è un inno di ringraziamento al Signore che ai fanciulli

più bisognosi ha dato una Madre che oggi, coronata, acquista, se è così possibile dire, maggior titolo per l'intercessione e il patrocinio.

E questa dolce Madre si è associata nella Sua materna opera i Santi della Chiesa primo fra i quali S. Girolamo Emiliani, il Padre degli Orfani e tutti gli altri, da S. Gaetano Thiene a S. Vincenzo de' Paoli, a S. Giovanni Bosco a D. Luigi Guanella e a Don Orione, per ricordare i più significativi, che hanno suscitato Istituti religiosi che prendessero cura della gioventù abbandonata.

La benedizione della Corona d'oro

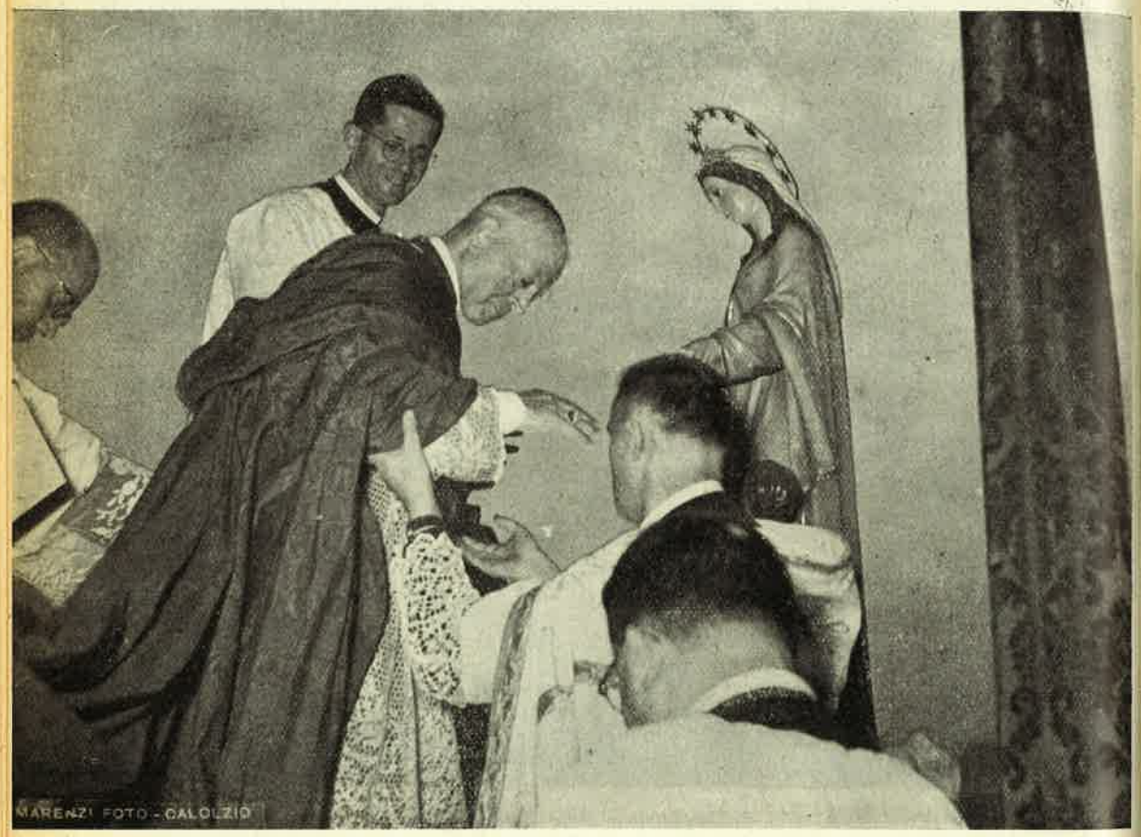
Confidenza quindi e gioia per voi piccole creature, cui se la morte ha rapito il sostegno della vita, la Vergine ha dato sè per Madre, i Santi come Padri nella vostra umana disgrazia.

La parola dell'Eminentissimo si vela di commozione profonda quando ricorda l'amore di Gesù per i piccoli, il dono fattoci della Sua Madre presso la Croce e quando soprattutto invoca su tante sventure umane la benedizione di Maria Incoronata Regina degli Orfani.

Ricorda tutti gli orfani e i derelitti del mondo e a nome di tutti eleva, concludendo, un ringraziamento al S. Padre che si è degnato di far redimere la fronte della Vergine di questo fulgidissimo diadema di gloria e di grazia.

L'imponente massa di fedeli prorompe in un grido entusiasta appena S. Em.za ha invitato ad elevare il pensiero grato e memore alla Santità di Pio XII. Tutta la Valle di S. Martino ha certamente sentito questo figliale grido di saluto e le vette lo hanno scandito ripetendoselo nell'eco sonora.

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre varie personalità, S. E.



La Madonna è incoronata 19 settembre ore 18.11!

Scaglia Sottosegretario alla P. I., Don Antonietti di Ponte Selva rappresentante del Presidente nazionale degli Orfani di guerra che aveva inviato il seguente telegramma:

« Orfani Guerra prostrati Madonna invocano protezione Mamma Celeste, giubilano solenne incoronazione. Prego Don Antonietti rappresentarmi cerimonie somasche ».

Alla benedizione materna di Maria si univa quella del Vicario di Gesù, il Papa, augurante ogni bene per la Famiglia Somasca e quanti zelano la cura degli Orfani.

La cerimonia si concludeva con il ringraziamento del Superiore Generale dei Somaschi e i canti di gioia di tutti gli intervenuti.

Nella settimana successiva si celebravano a Somasca giornate particolari: il 22 settembre il Santuario fu invaso da una folla di ragazzi di paesi vicini e lontani; il 23, Mons. Vescovo presiedeva il raduno degli orfani della Diocesi di Bergamo che trasportavano il simulacro della Madonna a Calolzio per l'omaggio di quella Pieve.

Domenica 26, dopo una grandiosa processione notturna della parrocchia di Calolzio, la Madonna degli Orfani ritornava trionfalmente a Somasca, accompagnata dalla parrocchia di Vercurago, dall'Orfanotrofio femminile di Gandino e di Carbonia.

Il solenne momento dell'Incoronazione

Echi delle grandi giornate

Dopo i dieci giorni di intensa vita mariana e di pietà vissuta durante i quali una timida speranza era divenuta sogno e realtà, la eco non era certo spenta.

Per una opportuna provvidenza dei Padri si era voluto filmare e sonorizzare a passo ridotto tutta la cerimonia sapientemente incorniciata onde l'atto solenne compiuto emergesse nel suo profondo significato. La edizione è stata curata dal Consorzio Cinematografico Educativo di Bergamo che ha creato, con la collaborazione dei Padri, un bellissimo documentario della durata di proiezione di venti minuti.

Superiori dei PP. Somaschi e Clero alla Processione

Il ringraziamento del Cardinale

Arriva intanto al P. Cossa, animatore di tutti i festeggiamenti, datata da Roma 29 settembre 1954 la seguente lettera di ringraziamento.

Rientrato in Roma dopo altre Missioni Mariane, torno volontieri col pensiero al degno Superiore della Casa dei Figli di S. Girolamo Emiliani in Somasca, al quale, come a tutti i Confratelli, mi è grato esprimere compiacimento e gratitudine per le attenzioni di cui sono stato ricolmato, e per la impressione che Somaschi e popolo mi hanno dato, tutti, con unanime e fervorosa gioia, attorno alle commoventissima ed incoronata Mater Oorphanorum.

La Vostra oblazione Vi rende partecipi del merito dell'abbellimento e della marmorizzazione della Chiesa del mio paese, alle cui realizzazione, assieme al ripristino del Trono Episcopale, privilegio di quella Chiesa io sto perseguendo da più di un anno, interprete dei desideri della numerosa popolazione.

Ed ora, rinnovando le grazie per il bene fatto alla mia patria, e facendo voti per l'incremento, mercè la Incoronata Madre, della opera così tenera e viva del grande Fondatore, mi compiaccio riputarmi.

dev.mo F. Card. Tedeschini

Echi della Stampa

« L'OSSERVATORE ROMANO » del 22 Settembre 1954.

Il Cardinale Tedeschini a Somasca incorona la Madonna degli orfani

Tra il sorgere di molteplici iniziative intese alla glorificazione della Vergine SS.ma in questo anno mariano ha preso notevolissimo incremento quella di incoronare Maria quale vera Madre di tutti gli orfani del mondo.

Il titolo umanissimo e tutto suo particolare merita veramente che sia conosciuto in tutto il mondo: quella caratteristica che contraddistingue la Sua maternità universale è più che doveroso sia attribuita in modo particolarissimo a tutti i giovani orfani ed abbandonati.

Per questo senso di devozione ed ammirazione verso la Madre degli orfani, già da tempo venerata nell'ambito delle proprie istituzioni, i Padri Somaschi si sono fatti promotori di quanto è stato realizzato e che deve segnare l'inizio di uno sviluppo sempre maggiore per la venerazione di Maria sotto il dolce titolo di « Madonna degli Orfani ».

Aderendo a sollecitazioni di migliaia e migliaia di piccoli ricoverati nei vari Istituti d'Italia e di altre Nazioni, confortati dallo appoggio di S. Em.za il Card. Angelo Roncalli Patriarca di Venezia, di S. Ecc.za Mons. Giuseppe Piazzi. Vescovo di Bergamo, hanno presentato supplica al Capitolo Vaticano nella persona dell'Em.mo Cardinale Tedeschini, appoggiata da numerosissime richieste di Ecc.mi

Vescovi di tutto il mondo, intesa ad ottenere la Incoronazione del Simulacro venerato a Somasca nel Santuario di S. Girolamo Emiliani.

La petizione ottenne esito favorevole.

Le rappresentanze degli Orfanotrofi Femminili

« L'ECO DI BERGAMO » del 29 agosto 1954.

Un'iniziativa dei Padri Somaschi di S. Gerolamo
Una lettera del Vescovo agli orfani
per l'incoronazione della "Mater Orphanorum"

Carissimi Orfanelli e Orfanelle.

La pace del Signore sia con voi.

Sono lieto di potervi dare una grande bella notizia. In questo Anno Santo consacrato alla Madonna, il Santo Padre ha accolto la vostra supplica. Perchè voi poteste avere sempre innanzi la dolce

figura della vostra cara Mamma del Cielo, il Papa ha concesso, secondo il vostro desiderio, che venga solennemente incoronato il simulacro della Madonna degli orfani venerato a Somasca, paese di S. Girolamo.

Presto, speriamo, avrete pure la gioia di celebrare ogni anno a settembre, la festa di Maria Madre degli orfani.

Mentre gioico con voi per il grande dono che il Signore ha voluto concedervi in questo Anno Santo Mariano, vi invito a Somasca il 23 settembre p.v., a portare l'omaggio di tutti gli orfanotrofi della Diocesi alla casa Madonna degli orfani.

Vi benedico tutti di cuore.

GIUSEPPE PIAZZI, Vescovo

Folla di fedeli nel giorno della Incoronazione

« L'ECO DI BERGAMO » del 28 settembre 1954.

Solenne Chiusura a Somasca
Fiaccolata nella notte attorno alla Mamma degli Orfani

Da tanto tempo in quel rupestre paesello che pur è aduso ai fasti delle celebrazioni religiose e che pur conosce tutte le intime gioie riservategli per essere il fedele custode delle spoglie venerande del grande Santo degli Orfani Gerolamo Emiliani, non si vivevano giornate così intense di fede e riti così commessi e commoventi come quelli che in questi giorni gli sono stati riservati.

Non è errato l'affermare che in quest'anno Mariano Somasca può andare orgogliosa di aver superato ogni altra manifestazione fin qui svoltasi in provincia e che il solo Congresso Eucaristico di Chiuduno può stare alla pari perchè, se in Valle Calepio si è avuta l'apotosi dell'Eucaristia, a Somasca sono state scritte le più belle pagine del trionfo Mariano.

« L'ORDINE » del 29 settembre 1954.

Per iniziativa dei Padri Somaschi
solenni festeggiamenti in onore di Maria SS. "Mater Orphanorum"

Un ciclo di solenni festeggiamenti si è svolto presso il Santuario di S. Girolamo Emiliani di Somasca, durante tutta la scorsa settimana, in onore di Maria Santissima, venerata sotto il titolo di Madre degli Orfani. Queste feste, che si inseriscono tra le molteplici manifestazioni dell'anno mariano, si elevano però al di sopra della stretta cerchia di un episodio meraviglioso e devoto, ma di importanza locale, per acquistare valore e significato più ampio e generale. Infatti ad onorare la Madonna accorsero sì, folle imponenti di fedeli, cosa d'altra parte non insolita per il Santuario di S. Girolamo in Somasca, ma soprattutto di bimbi e in modo particolare di orfani, convenuti da ogni regione d'Italia per venerare la loro celeste Madre e rappresentare ai suoi piedi, nel momento della sua trionfale esaltazione, tante migliaia di loro compagni d'Italia e del mondo tutto.

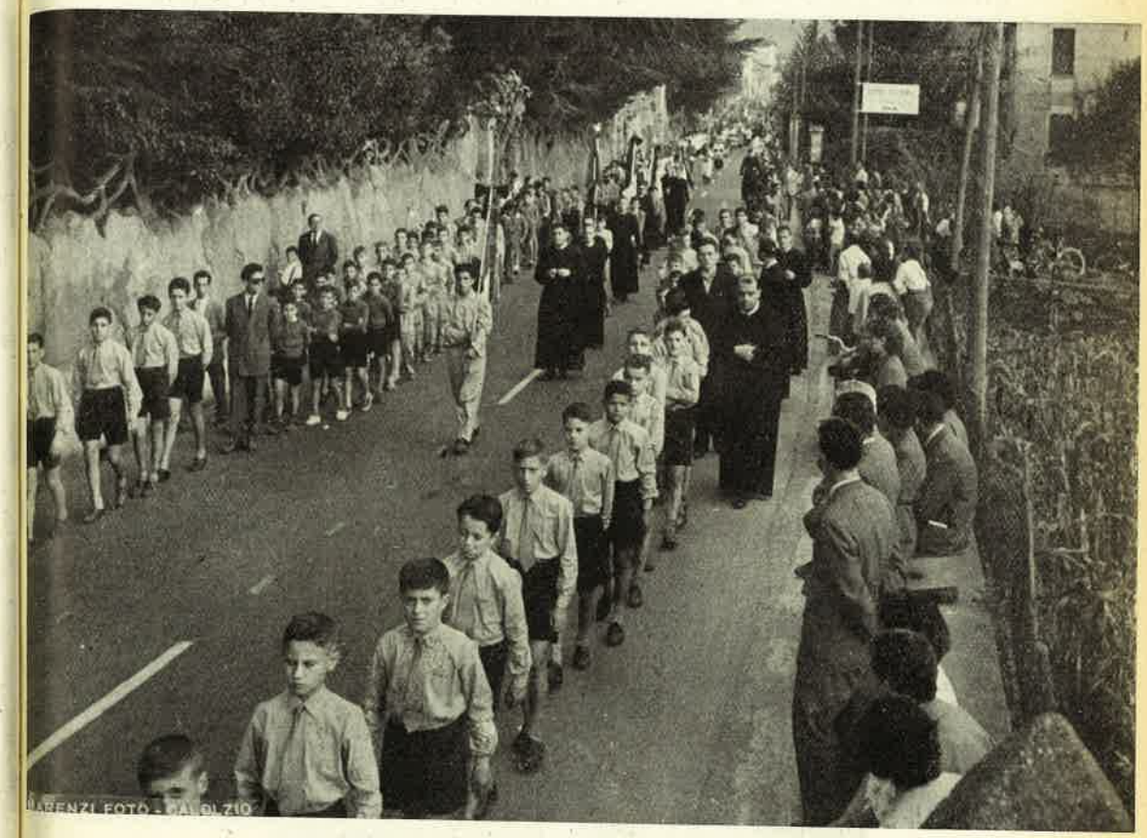
La manifestazione centrale di queste celebrazioni mariane fu la coronazione del simulacro della Madonna degli Orfani, custodito nella sua Cappella in Somasca. E appunto per sottolineare il carattere universale delle feste, valse la presenza dell'Em.mo Cardinale Tedeschini, Arciprete della Basilica Vaticana e Datario di Sua Santità, il quale aveva voluto personalmente coronare la sacra effige. Quando, infatti, i Padri Somaschi avevano umiliato al Ven. Capitolo di S. Pietro la domanda per l'incoronazione, l'Eminentissimo Principe, benchè constatasse la mancanza di uno dei soliti requisiti,

e cioè la vetustà dell'immagine, profondamente commosso del significato umano e cristiano della domanda, l'aveva appoggiata e aveva anche manifestato il desiderio di procedere personalmente alla incoronazione.

« Il RESEGONE » del 24-25 Settembre 1954.

A Somasca tutti gli Orfani hanno trovato una Mamma

Imponente partecipazione alla solenne cerimonia dell'incoronazione della Madonna degli Orfani ad opera di S. Em. il Cardinale Tedeschini.



Le rappresentanze degli Orfanotrofi Maschili

Oltre 15 mila persone erano raccolte nell'immenso spiazzo riservato alla cerimonia dell'incoronazione. Dopo la lettura del decreto Pontificio fatta dal Parroco di Somasca, il Cardinale Tedeschini, benedetta la corona e lette le formule di rito, è salito sul palco ed ha posto l'aureo diadema sulla testa della Madonna.

Al religioso silenzio è seguito un interminabile applauso di tutti i presenti. Poi il Cardinale Tedeschini ha rivolto la sua parola alla folla e, dopo essersi compiaciuto per la grandiosa manifestazione ha pronunciato un commosso discorso in ringraziamento ai fedeli, in esaltazione della santità di Gerolamo Emiliani, in omaggio alla Vergine Madre universale degli orfani. E' seguita poi la benedizione e la lettura di un telegramma inviato dal Santo Padre.

Mentre i fedeli sfollavano dal recinto, il Tremasasso, la rocca sulla quale svetta a braccia spalancate la grande Croce che sembra voglia accogliere nel caloroso paterno abbraccio tutti gli orfani del mondo cui S. Gerolamo ha ridato una mamma, e nella cui ombra protettrice i ruderi di quello che si vuole sia stato il castello dell'Innominato sembra ritrovino possanza e vitalità, è tutto un brillio di luci.

Giù in fondo, l'Adda tremula ne accoglie il gioioso vivido riflesso creando una scena fantasmagorica. Somasca si riempie di canti e la statua della Vergine alta sul suo trono improvvisato di Regina Mater orphanorum, sembra muovere il suo braccio benedicendo sulla moltitudine acclamante.

Il P. Bianchini Pio dopo l'inaugurazione del Simulacro svoltasi nella Cappella di Castelnuovo di Quero.

ECHI ROMANI DELLA GRANDE SOLENNITA'

La prima città che doveva rendere omaggio alla Vergine SS.ma Incoronata non poteva essere che la città di Roma.

La celebrazione fu tenuta nel massimo tempio della Cristianità dedicato alla Madonna, la Basilica di Santa Maria Maggiore domenica 7 novembre nel quadro delle manifestazioni dell'Anno Mariano.

Il vasto tempio si riempì di centinaia e centinaia di ragazze e ragazze degli Istituti di Roma i quali ascoltarono la S. Messa celebrata dal Rev.mo P. Generale e fecero la loro consacrazione alla Madonna SS.ma. Fu uno degli spettacoli più commoventi dei moltissimi che la Basilica Liberiana vide in tutto lo svolgersi delle ma-

Il Cardinale parla ai fedeli, e agli Orfani dopo l'incoronazione

nifestazioni in onore di Maria e per noi Somaschi, l'eco più bella delle grandi giornate di settembre.

Ogni intervenuto se ne tornò a casa con tanta serenità nel cuore e munito di una bella riproduzione fotografica della Vergine SS.ma Incoronata.

DUE NUOVE CHIESE IN ONORE DELLA MATER ORPHANORUM

E' prossima la solenne Inaugurazione del tempio dedicato alla Mater Orphanorum eretto in Legnano a cura della nuova e già fiorentissima Opera Mater Orphanorum sorta per lo zelo infaticato del nostro confratello P. Antonio Rocco. Si tratta di un tempio veramente imponente e provvisto di tutto quanto si possa desiderare — riscaldamento compreso — per la celebrazione di funzioni religiose con partecipazione di parecchie centinaia di fedeli.

Si spera di poterlo consacrare per la prima domenica di dicembre. Sarà il monumento più bello eretto alla Vergine Incoronata.

Per cura dei Padri Somaschi della provincia romana, nel prossimo settembre, la chiesa annessa al nostro Probandato di Pescia, sarà dedicata alla Mater Orphanorum: un gruppo, fedelissima riproduzione del simulacro di Somasca, sarà collocato sull'Altare Maggiore. Il Vescovo di Pescia ha già diramato la notizia che intende appunto erigere questo nuovo Santuario cui potranno rivolgersi le preghiere e i pellegrinaggi della regione toscana.

Riproduzioni del Simulacro sono già collocate a Milano, Rapallo e nelle nostre Missioni dell'America Centrale. Si sta provvedendo a numerose altre richieste pervenuteci da varie parti.

Possa il culto della Vergine Santa Madre degli Orfani estendersi a tutto il mondo come la Sua effigie coronata in elegante riproduzione a colori è già entrata in numerosissimi orfanotrofi di Italia e dell'Estero.

La Vergine SS., S. Girolamo e gli Orfani - Tela di G. Gagliardi

Frutti spirituali delle Feste

ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

Somasca, 23 Settembre 1954

Il Preposito Generale
Spettabile Direzione,

dopo il trionfo dell'Incoronazione della nostra Madre Celeste sotto lo speciale titolo di Madre degli Orfani, avvenuto il 19 in quest'umile paesello di Somasca per le mani dell'Em.mo Card. Federico Tedeschini in una commossa atmosfera di entusiasmo, di devozione e di amore, ringrazio la benignità di Dio che ci ha concesso una grazia così segnalata, ma sento anche il bisogno di esprimere a codesta Direzione i sensi della più schietta gratitudine per la parte preminente che vi ha avuto.

La graditissima presenza di codesto Istituto, assieme a quella d'una sessantina di altri Orfanotrofi, ha costituito la vera caratteristica della manifestazione, ha formato la gloriosa e degna corona vivente della Madonna SS., ha creato l'ambiente più santo e più suggestivo, ha aperto il cuore del nostro buon popolo alla visione della universale Maternità della Vergine SS. nei riguardi degli orfani, ed ha, infine, meravigliosamente illustrato, per tutti, questo titolo umano e santo sotto il quale, commossi ed esultanti, in tutte le lingue, ormai, ci gloriamo di invocare Maria SS.

L'Ordine dei Padri Somaschi, figli di S. Girolamo Emiliani, ringrazia ed assicura di aver apprezzato moltissimo i sacrifici che codesto Istituto ha fatto per partecipare a questa storica giornata della « Mater Orphanorum ».

E fa voti che gli indimenticabili momenti nei quali venne redimita di preziosa corona (alle ore 18,11) la statua della « Mater Orphanorum », mentre gli ultimi raggi del sole improvvisamente la illuminavano e si levava il canto del « Regina Coeli, laetare, alleluia », segnino un nuovo fiorire di devozione, di carità e di opere per codesto Istituto, per tutte le Istituzioni benefiche in tutto il mondo. E che venga presto il giorno nel quale la festa del 27 Settembre, del Patrocinio di Maria SS. Madre degli Orfani, venga celebrata dovunque.

Dev.mo in Cristo
P. De Rocco Saba C. R. S.

ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

Somasca, 23 Settembre 1954

Il Preposito Generale

A tutti gli orfanotrofi che hanno aderito e preparato il trionfo della Madonna degli Orfani

La « Mater Orphanorum » è incoronata! Ha compiuto il rito solennissimo l'Em.mo Card. Federico Tedeschini, Vescovo di Frascati e Cardinale di S. Romana Chiesa, Arciprete della Sacra Patriareale Basilica di S. Pietro in Roma, Datario di S. Santità e Prefetto della S. Congregazione della Fabbrica di S. Pietro. L'ha voluto compiere personalmente e vi ha portato il suo grande cuore. Ha assicurato che il Capitolo Vaticano mai forse ha accordato con maggiore soddisfazione il suo assenso alla Incoronazione. Ha entusiasmato le folle col fervore della sua parola ed è ripartito commosso ed esultante dopo una manifestazione di singolarissima pietà mariana che non poteva riuscire più grandiosa.

L'avvenimento s'è compiuto alle ore 18,11 del 19 Settembre, dopo intensa preparazione di preghiere e di predicazione ed una fervorosissima processione a cui, oltre un'immensa folla, hanno partecipato una sessantina di Orfanotrofi provenienti anche dalle più lontane regioni d'Italia, dal Belgio, dalla Sardegna. All'aperto, al cospetto del cielo, in un meraviglioso scenario di monti, di verde e del lago!

All'atto dell'Incoronazione, il sole rompeva improvvisamente le nubi. Forse per esprimere alla Madre di Dio la partecipazione del cielo e della terra a quella nuova glorificazione?

Giunga, adunque, l'eco gioiosa di quest'ora di grazia a tutti gli Orfanotrofi che con la loro vibrante adesione, con le loro preghiere, coi loro sacrifici, coi loro voti, hanno preparato il grande fatto storico.

Giunga a tutti l'espressione della gratitudine perenne dei Padri Somaschi, figli

di quel grande Santo che ebbe dalla SS. Vergine la missione di Padre e Patrono unievrsale degli orfani e della gioventù abbandonata, S. Girolamo Emiliani; eredi di una devozione specialissima verso la Madre degli orfani, da oltre 400 anni, ed ora esultanti che con l'Incoronazione della « Mater Orphanorum » essa sia universalmente conosciuta e praticata.

E coi sensi di vivissima riconoscenza giunga anche l'ardente preghiera: diveniamo tutti dei ferventi propagatori di questa devozione. Diventi ogni Orfanotrofio una sorgente d'irradiazione, dovunque. In modo che quanto prima si veda in forma ufficiale e definitiva nella Chiesa Santa di Dio estesa anche la festa liturgica con la eMssa propria della « Mater Orphanorum », come già molti Ecc.mi Vescovi e Superiori di Ordini e Congregazioni Religiose hanno chiesto; e dovunque risuoni, presto, in tutte le lingue l'invocazione: « *Madre degli Orfani, prega per noi* ».

In unione di preghiere, nel nome della nostra Madre Celeste, porgo distinti ossequi accompagnati dall'augurio cristiano di ogni bene.

Dev.mo in Cristo
P. De Rocco Saba C. R. S.

P.S. - La Casa di Somasca offre come ricordo un'Immagine a colori della « Mater Orphanorum » ed invita a continuare reciprocamente le relazioni iniziatesi alla luce di Maria.

Elenchi orfanotrofi che non hanno potuto partecipare alla incoronazione

Per gli Istituti che non hanno potuto partecipare alla solenne giornata ci piace riportare la seguente letterina indirizzata al nostro Padre Generale per la singolarità della richiesta, per la quale non sappiamo proprio se potremo fare qualche cosa. Ecco la letterina degli orfanelli di Borgo Valsugana e della Superiora Suora Fausta.

R.do Padre De Rocco Saba.

La nostra R.da Superiora ci ha fatto vedere la bella Immagine della Madonna degli orfani e ci ha promesso che la farà inquadrare. Noi siamo rimasti molto contenti di questo bel regalo e anche della sua lettera del 23 settembre dove ci racconta la bella festa dell'Incoronazione della Madonna. Ben volentieri avremmo preso parte personalmente alle belle funzioni ma non ci fu possibile. Noi però abbiamo fatto festa nel nostro orfanotrofio. Il nostro Presidente R.mo Monsignore ci ha celebrato la S. Messa fra canti e suoni e ci ha parlato della Madonna degli orfani e di S. Girolamo. Dopo una colazione e pranzetto d'occasione, una bella passeggiata e abbiamo chiuso la giornata con funzione e benedizione Eucaristica.

Ma per completare la nostra gioia vorremmo che la Madonna ci venisse a trovare com'è venuta la Madonna Pellegrina. Ora viene l'inverno e non sarà possibile, ma in primavera noi l'aspettiamo. E' contento lei? Noi pregheremo e saremo buoni pulchè (sic) la Madonna ci voglia accontentare.

Ce ne sono tanti anche nel Trentino orfani e la Madonna ci verrà volentieri a trovare ne siamo sicuri. Preghiamo di ricordarci alla cara nostra Madonna che pure noi la ricorderemo.

Tanti rispettosi ossequi

Dev.mi orfani di Borgo per tutti RUGGERO PEROTTI

J. M. J.

Borgo Valsugana, 27-10-1954

Rev.mo Padre,

confermo quanto dicono i nostri piccoli e aggiungo che sarebbe proprio desiderabile che « come eco dell'Anno Mariano », la Madonna degli orfani facesse un bel giro e ci venisse a trovare. Certo che il problema è un po' difficile, anche per la spesa non indifferente; comunque, se la Madonna lo vuole saprà appianare ogni difficoltà. A noi non resta che pregare e a Lei il compito di sciogliere il problema, a gioia di tutti gli orfani.

Rispettosi ossequi

Sr. Fausta

Elenco degli Orfanotrofi che hanno presenziato alla incoronazione

Orfanotrofio G. Emiliani	Treviso
Orfanotrofio Maschile San Giuseppe	Seregno
Orfanotrofio Femminile Ancelle della Carità	Palazzolo sull'Oglio
Orfanotrofio Maschile	Bergamo
Orfanotrofio Sacra Famiglia	Milano
Orfanotrofio Maschile	Menaggio (Como)
Orfanotrofio « Luigine »	Alba (Cuneo)
Orfanotrofio Femminile	Salò (Brescia)
Orfanotrofio Concezionisti	Saronno
Orfanotrofio « Martinitt »	Milano
Orfanotrofio Emiliani	Rapallo
Orfanotrofio Maschile « Cremona »	Bassano del Grappa
Orfanotrofio Maschile	Arona
Pio Istituto Femminile dell'Immacolata	Bergamo
Orfanotrofio San Giuseppe	Alzano Maggiore (BG)
Orfanotrofio Femminile « Celestini »	Bergamo
Orfanotrofio Femminile	Gandino (Bergamo)
Istituto Palazzolo	Bergamo
Orfanotrofio Sacra Famiglia	Battanuco (BG)

Orfanotrofio Femminile	Leffe (BG)
Orfanotrofio Sacra Famiglia	Seriate (BG)
Orfanotrofio Femminile Romano L.	Bergamo
Orfanotrofio Femminile	Trescorre Balneario
Casa Divina Provvidenza Don Guanella	Como
Istituto Palazzolo	Castiobe della Pres.
Orphélinats des Pères Jéronimites	Belgio
Casa dei Bambini - Villa S. Michele	Torno
Casa Dell'Orfano	Monte Selva (BG)
Orfanotrofio Femminile	Bergamo
Orfanotrofio Femminile	Biella
Orfanotrofio Emiliani	Rapallo
Orfanotrofio Femminile	Aosta
Orfanotrofio Femminile di Salerano	Torino
Orfanotrofio Femminile di Mattarello	Trento
Orfanotrofio Femminile San Girolamo	Empoli (FI)
Orfanotrofio Wom Mendlen	Bellinzona
Orfanotrofio Femminile Seregno	Seregno
Orfanotrofio Mater Orphanorum	Cuggiono (MI)
Orfanotrofio Femminile	Angera (VA)
Orfanotrofio Femminile Gallignani	Palazzolo (BR)
Orfanotrofio Femminile	Gallarate (MI)
Orfanotrofio Casa degli Angeli	Lecco
Orfanotrofio Cottolengo	Torino
Orfanotrofio Don Orione	Milano
Orfanotrofio Mutilatini Don Gnocchi	Milano
Orfanotrofio Salesiani	Milano
Orfanotrofio Padri Rogazionisti	Messina
Casa Pino Grottaferrata	Roma
Casa dell'Orfano	Belfiore (Foligno)
Orfanotrofio S. Maria in Acquiro	Roma
Orfanotrofio Derelitti	Genova
Orfanotrofio « Stelline »	Milano
Orfanotrofio San Benedetto	Seregno
Orfanotrofio Usuelli	Milano
Villaggio Agricolo dell'Orfano	Narzole (Cuneo)
Orfanotrofio SS. Annunciata	Como
Orfanotrofio Femminile e Maschile	Pavia
Orfanotrofio Manzoni	Lecco
Orfanotrofio Bonoli	Como
Orfanotrofio Suore Giuseppine	Como
Orfanotrofio Suore Stimatine	Milano
Patronato San Vincenzo	Bergamo
Orfanotrofio Madonnina del Duomo	Imberido (CO)
Orfanotrofio Artigianelli	Milano
Orfanotrofio Femminile Almenno San Salvatore	Bergamo
Orfanotrofio Femminile di Comonte	Bergamo
Orfanotrofio Femminile	Ponteranica (BG)
Orfanotrofio Maschile	Martinengo (BG)
Orfanotrofio Sacro Cuore	Bergamo
Orfanotrofio Conventino	Bergamo
Istituto Celati	Trescore (BG)
Piccola Casa San Giuseppe	Milano
Orfanotrofio S. Barbara	Carbonia (Cagliari)
Istituto Femminile Artigianelle	Milano
Orfanotrofio Femminile	Nervi
Orfanotrofio San Giuseppe	Lecco
Orfanotrofio Femminile Santa Maria	Sortino (BE)
Istituto Canossiane	Fidenza
Orfanotrofio Femminile	Chieri
Opera Artigiana Pro Orfani e Derelitti	Reggio Calabria
Casa di Carità « San Giuseppe »	Roma
Orfanotrofio Femminile	Padova
Istituto Pia Opera « Quies »	Milano
Orfanotrofio Maschile « Pio XI »	Desio
Istituto Suore Mantellate	Milano
Orfanotrofio Casa di Nazareth	Asti

Istituto Suore Terziarie Elisabettine	Padova
Orfanotrofio Femminile	Neive (Cuneo)
Istituto « Girelli »	Marone
Orfanotrofio Sant'Antonio	Conegliano
Casa Buoni Fanciulli	Verona
Pio Istituto Palazzolo	Bergamo
Orfanotrofio Femminile	Castellazzo Bormida
Orfanotrofio	Ceva
Istituto Sacra Famiglia	Bergamo
Orfanotrofio Maschile	Busto Arsizio
Orfanotrofio Femminile « San Giuseppe »	Cerrignano
Istituto Sacra Famiglia	Ancona
Istituto « Pro Infanti »	Barlassina
Orfanotrofio	S. Giorgio del Sannio
Orfanotrofio Femminile « Confalonieri »	Milano
Orfanotrofio « Gemma »	Bovisa
Orfanotrofio « Baldissera »	Gemona del Friuli
Orfanotrofio Femminile	Cremona
Orfanotrofio Femminile « San Giuseppe »	Carugate
Orfanotrofio Cittadino	Friburgo (Svizzera)
Orfanotrofio « Franceschini »	Palestrina
Pio Istituto Monsignor Martini	Mantova
Istituto Canossiane	Resozza
Istituto « Figlie Maria Ausiliatrice »	Torino

La Festa liturgica della Mater Orphanorum

Dopo le solenni manifestazioni di Somasca, la Sacra Congregazione dei riti ha accordato ai Vescovi richiedenti la facoltà di far celebrare negli Istituti di carità situati nell'ambito della propria giurisdizione la festa liturgica il 27 settembre. Per la S. Messa, in sostituzione della attuale che ha propria solo la Oratio, in data 8 giugno 1955 la S. Congregazione dei Riti ha stabilito invece che si recitasse quella proprio di Maria Mediatrice di tutte le grazie ma con oremus propri.

Riportiamo pertanto il testo della S. Messa, il Rescritto della Congregazione e l'elenco delle Diocesi che fino al 7 luglio avevano già ottenuto la facoltà della celebrazione della festività.

Die 27 Septembris

in FESTO PATROCINII B. MARIAE VIRGINIS MATRIS ORPHANORUM

Introitus Hebr. 4, 16

Adeamus cum fiducia ad thronum gratiae, ut misericordiam consequamur et gratiam inveniamus in auxilio opportuno. Ps. 120, 1. Levavi oculos meos in montes: unde veniet auxilium mihi. V) Gloria Patri.

Oratio

Omnipotens et misericors Deus, qui per Sanctissiman Virginem Mariam Genitricem tuam, Beatum Hieronymum a vinculis absolutum orphanis adiutorem et patrem dedisti; concede, ut in necessitibus nostris maternum eiusdem Virginis auxilium iugiter experiamur. Qui vivis.

Lectio Isaiae Prophetae

Isai. 55, 1-2 et 5

Omnes sitientes venite ad aquas: et qui non habetis argentum, properate, emite et comedite: venite, emite absque argento, et absque ulla commutatione vinum et lac. Quare appenditis argentum non in panibus, et laborem vestrum non in saturitate? Audite audientes me, et comedite bonum, et delectabitur in crassitudine anima vestra. Inclinate aurem vestram, et venite ad me: audite, et vivet anima vestra. Ecce gentem, quam nesciebas, vocabis: et gentes, quae te non cognoverunt, ad te current propter Dominum Deum tuum, et Sanctum Israel, quia glorificavit te.

Graduale Eccli. 24, 25-26 In me gratia omnis viae et veritatis, in me omnis spes vitae et virtutis. V) Transite ad me, omnes qui concupiscitis me, et a generationibus meis implemini.

Alleluja, alleluja. V) Salve, Mater misericordiae, Mater spei et gratiae, o Maria. Alleluja.

Post Septuagesimam, omissis Alleluja, et versu sequenti, dicitur Tractus Ap. 22, 16-17 Ego sum radix et genus David, stella splendida et matutina. V) Et spiritus et sponsa dicunt: Veni. Et qui udit, dicat: Veni. V) Et qui sitis, veniat; et qui vult, accipiat aquam vitae gratis.

Tempore autem Paschali omittitur Graduale, et eius loco dicitur: Alleluja, alleluja. V) Iasi. 60, 4 Leva in circuitu oculos tuos, et vide: omnes isti congregati sunt, venerunt tibi. Alleluja. V) Filii tui de longe venient, et filiae tuae de latere surgent. Alleluja.

Sequentia sancti Evangelii secundum Joannem. Joann. 19, 25-27.

In illo tempore: stabant juxta Crucem Jesu mater ejus, et soror matris ejus, Maria Cleophae, et Maria Magdalene. Cum vidisset ergo Jesus matrem et discipulum stantem, quem diligebat, dicit matri suae: Mulier, ecce filius tuus. Deinde dicit discipulo: Ecce mater tua. Et ex illa hora accepit eam discipulus in sua.

Credo.

Offertorium Jerem. 18, 20 Reecordare, Virgo Mater, in conspectu Dei, ut loquaris pro nobis bona, et ut avertat indignationem suam a nobis.

Secreta

Tua, Domine, propitiatione, et beatae Mariae semper Virginis intercessione, ad perpetuam atque presentem haec oblatio nobis proficiat prosperitatem et pacem. Per Dominum.

Praefatio de B. Maria Virg. Et te in festivitate.

Comunio Esther 15, 17. Valde mirabilis es, o Maria, et facies tua plena est gratiarum.

Postcommunio

Sumtis, Domine, salutis nostrae subsidiis: da, quaesumus, beatae Mariae semper Virginis patrociniis nos ubique protegi, in cuius veneratione haec tuae obtulimus maiestati. Per Dominum.

Il Rescritto

Sacra Congregatio Rituum - n. 0.89-955.
Ordinis Clericorum Regularium a Somascha -

Instante Rev.mo Procuratore Gen. Ordinis Cler. Reg. a Somascha, Sacra Rituum Congregatio, vigore facultatum sibi a Ss.mo Domino nostro PIO PAPA XII specialituer tributarum, benigne indulsit ut in festo BEATAE MARIAE VIRGINIS MATRIS ORPHANORUM, praedicto Ordini jampridem concesso, adhiberi valeat formula Missae D. M. Virginis Omnium Gratiarum Mediatricis, (prout invenitur in Appendice Missalis Romani inter Missas pro aliquibus locis approbatas, cum orationibus tamen sequantibus:

Oratio

Omnipotens et misericors Deus, qui per Sanctissimam Virginem Mariam Genitiricem tuam beatum Hieronymum a vinculis absolutum, orphanis adiutorem et patrem dedisti: concede; ut in necessitatibus nostris maternum eiusdem Virginis auxilium iugiter experiamur. Qui vivis et regnas.

Secreta

Tua, Domine, propitiatione, et beatae Mariae semper Virginis intercessione, ad perpetuam atque praesentem haec oblatio nobis proficiat prosperitatem et pacem. Per Dominum.

Postcommunio

Sumptis, Domine, salutis nostrae subsidiis: da, quaesumus, beatae Mariae semper Virginis patrociniis nos ubique protegi; in cuius veneratione haec tuae obtulimus majestati. Per Dominum.

Servatis de cetero rubricis. Contrariis non obstantibus quibuscumque.

Romae, die 8 Junii 1955

C. Card. Cicognani
S.R.C. Praef.

* A Carinci, Archiep. Seleucen., S.R.C. a secretis

Elenco dei VESCOVI che hanno ottenuto dalla S. C. dei Riti la estensione ai loro istituti di educazione della Festa della Madonna degli Orfani.

1 Acireale
2 Adria
3 Agrigento
4 Alba
5 Alessandria
6 Ancona
7 Amerino
15 Casale
16 Cassano Jonio
17 Catanzaro
18 Como
19 Concordia
20 Conza
21 Cosenza
22 Cremona
23 Crotone
24 Fabriano
25 Feltre - Belluno
26 Fidenza
27 Ischia
28 Ivrea
29 Larino
30 Lodi
31 Lugano
32 Manfredonia
33 Matera
34 Mileto
35 Modena
36 Nepi
37 Nicosia
38 Nicastro
39 Nocera d'Umbria
40 Nola
41 Oppido Mamertina
42 Pesaro
43 Piazza Armerina
44 Pisa
45 Reggio Calabria
46 Rossano
8 Aversa
9 Bari
10 Benevento
11 Bergamo
12 Cagliari
13 Caltanissetta
14 Cariati
47 Ruvo
48 Salerno
49 Santa Severina
50 San Severino
51 Sgni
52 Senigallia
53 Sessa Aurunca
54 Teramo
55 Terracina Priverno Sezze
56 Tivoli
57 Trapani
58 Trento
59 Trieste
60 Tropea
61 Treviso
62 Ugento
63 Venezia
64 Velletri
65 Vercelli
66 Vicenza
67 Vittorio Veneto
68 Jesi
69 Barnabiti
70 Pia Società Torinese di S. Gius.
71 Congregazione « Servorum a caritate »
72 Congreg. Parvum Opus Divinae Providentiae.
73 Otranto.
74 Siena
75 Bobbio

Roma, 7 luglio 1955.

Per l'estensione anche all'estero della festa liturgica della Madonna degli orfani

Il nostro Superiore Generale in data 20 luglio 1955 ha inviato a tutti i Vescovi stranieri la seguente circolare in lingua latina con la quale li mette al corrente della possibilità di far introdurre negli Istituti di carità di tutte le loro singole Diocesi la festa liturgica del 27 settembre purchè ne facciano semplice richiesta alla S. Congregazione dei Riti: giacciono presso la Curia Generalizia dei PP. Somaschi gli esemplari della nuova Messa e che noi abbiamo già riportato più sopra.

Excellentissime Domine,

Benedictus Papa XV f.r. privilegium celebrandi quotannis, die 27 septembris, festum PATROCINII BEATISSIMAE VIRGINIS MARIAE MATRIS ORPHANORUM sub ritu duplici I classis cum Missa propria, omnibus Ecclesiis et Institutis Clericorum Regularium a Somascha concessit.

Il P. Superiore di Somasca ringrazia in una funzione conclusiva in onore della Madonna degli Orfani

Cum autem in dies devotio erga B. V. Mariam, Orphanorum Matrem, creverit et Anno Mariali perdurante plurimas litteras postulatorias Excellentissimi Episcopi ad Apostolican Sedem transmiserint, ut idem privilegium obtinerent, Sacra Rituum Congregatio, perlibenter annuens precibus, huic Curiae generali notum fecit paratum esse Decretum omnibus Ordinariis locorum concedendum, qui petitionem eidem Sacrae Congregationi festum B. V. Mariae, Matris Orphanarum, exhibuerint.

Exinde iam fere omnes Exc.mi Episcopi Italiae libentissime privile-

gium, de quo agitur, a S. Sede impetrarunt et sine difficultate obtinuerunt.

Hoc fausto ac felicissimo eventu permotus, cum Tuam erga B. V. Mariam devotionem noverim, etiam Tibi, Exc.me Domine, magna cum fiducia eandem petitionem mitto sicut etiam Exc.mis Episcopis aliarum Nationum, enixe rogans ut litteras postulatorias ad Apostolicam Sedem dirigas, iuxta allegatum exemplar, ad impetrandum privilegium, de quo supra, pro Institutis caritatis in Tua dioecesi existentibus.

Insuper notum facio Sacram Rituum Congregationem nuper novam Missam propriam de « PATROCINIO B. M. V. MATRIS ORPHANORUM» concessisisse, de qua extant apud hanc Curiam generalem exemplaria typis impressa.

Faveas igitur, Exc.me Domine, si Tibi placet hanc tenerrimam devotionem erga B. V. Mariam omnium Orphanorum Matrem, in Tua dioesi promovere. Quod si Tibi gratum evaserit, poteris petitionem huic Curiae dirigere et insuper mihi notificare quot esemplaria novae Missae propriae sint necessaria pro ista dioecesi.

Firma spe fretus Excellentiam Tuam benevolo suscepturam animo hanc humilem petitionem, nomine omnium Orphanorum exhibitam, omnia fausta in Domino adprecor, ac permaneo

Praepositus Generalis

Conclusione

Vi sono nella Chiesa delle Congregazioni e degli Ordini religiosi che si sono consacrati a qualche speciale missione e che per rendere più severi gli obblighi della loro professione hanno aggiunto, ai voti di povertà, di castità e di obbedienza, altri voti particolari, come per esempio quelli di carità e di speciale obbedienza al Sommo Pontefice, quelli di servire gli infermi e di propagare la devozione alla Madonna.

I Padri Somaschi — le cui lontane origini sono evidentemente mariane, la cui missione è principalmente educativa e caritativa con un deciso orientamento verso la più delicata fra tutte e cioè l'assistenza agli orfani ed alla gioventù abbandonata — si consacrano a Dio emettendo unicamente i soliti tre voti religiosi.

Essi hanno però, di secolo in secolo, adempito il loro speciale mandato verso gli orfani e verso la Madonna come se realmente vi si fossero in certo modo consacrati. Come se i due grandi amori di S. Girolamo Emiliani — il grande miracolato della Madonna, il Padre e Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata -- si fossero trasfusi perpetuandosi, nei figli attraverso le identiche vibrazioni e risonanze del Padre.

Questo è avvenuto così alla semplice: come fa un bravo figliuolo nei confronti della propria madre, il quale non sente il bisogno di vincolarsi a speciali promesse per amare veramente la mamma e per curare quanto ad essa sta a cuore, perchè egli adempie questo sublime dovere in modo del tutto naturale, semplice, spontaneo, sentito.

Ma come vi sono delle grandi occasioni nelle quali i figli sentono il bisogno di esprimere più concretamente il loro affetto e di mostrare maggiore generosità verso la Mamma, allo stesso modo, vi sono dei momenti storici, previsti dalla Divina Provvidenza con tanto amore, preparati e maturati lentamente e misteriosamente per mezzo di chissà quali segrete forze soprannaturali, i quali richiedono una nuova revisione delle proprie responsabilità e un indirizzo pratico più esplicito, più deciso, quasi una nuova consacrazione.

Il momento storico, per l'Ordine dei Padri Somaschi, è scoccato a 443 anni dalla miracolosa liberazione di S. Girolamo Emiliani dal carcere di Castelnuovo. E' l'incoronazione solenne della statua della Madonna degli orfani, a Somasca, il 19 settembre 1954, verso la fine dell'Anno Mariano.

Questo avvenimento — illustrato ampiamente nel presente fascicolo — racchiude in sè qualcosa di più che un monito solenne a zelare la devozione verso la Madonna degli orfani.

Questo fatto, che ha certamente dello straordinario, domanda una risposta straordinaria.

L'iniziativa, come nel 1511,, è venuta ancora una volta dalla misericordiosa bontà di Maria. E questo nuovo « segno dal cielo » è un consolante auspicio di benedizione in favore di tutti coloro che si dedicheranno con zelo a insegnare e a diffondere la santa devozione verso la Madonna degli orfani.

La responsabilità dei figli di S. Girolamo Emiliani non è certamente lieve. Essa esige in primo luogo una vita religiosa molto seria, un'inconcussa fedeltà al dovere del proprio stato, un'intensa interiorità soprannaturale, un'industriosa generosità.

Su questi fondamenti deve poggiare ogni attività esteriore.

Il dovere e la responsabilità si estendono specialmente all'Ordine religioso in quanto tale. I giovani, che crescono nelle Case di formazione e che si preparano ad entrare un giorno nell'apostolato, troveranno un forte stimolo al bene in questa devozione filialmente sentita. Gli alunni delle classi inferiori, che aspirano al noviziato per consacrarsi al servizio di Dio, saranno salutarmente scossi quanto più profondamente impareranno a conoscere e ad amare la Madonna degli orfani. Una delle attrattive più avvincenti per invogliare tanti bravi ragazzi ad entrare nelle file dei Padri Somaschi sarà questo vivo amore alla Madonna e la sicurezza d'una speciale predilezione che Essa usa verso coloro che La onoreranno soccorrendo e salvando gli orfani e la gioventù abbandonata. Il mezzo più sicuro per ottenere il rifiorimento delle opere e la benedizione fecondatrice nelle più difficili imprese, sarà l'impegno di onorare la Madonna e di diffonderne la devozione.

Alimentato il fuoco interiore, ecco divampare lo zelo da ogni parte. Se esso sarà di buona lega, non tarderà a condurre ai più felici successi.

I tempi sono maturi. E' più che mai vivo in tutti il bisogno della carità interiore ed esteriore, di parole e di opere, che faccia brillare nella sua genuina purezza la nostra santa Religione ed illumini i traviati. E' soprattutto urgente che nel campo giovanile si raccolgano tutte le forze per correre ai ripari dei grandi mali che mettono in pericolo la società.

In realtà, mai come ora sono stati così numerosi gli Ordini e le Congregazioni religiose, maschili e femminili, che si dedicano alla cura e alla educazione degli orfani e della gioventù abbandonata. Dobbiamo davvero ringraziare il Signore per tante opere che vanno continuamente sorgendo. E' il segno dei tempi nuovi: dell'ora della Madonna degli orfani.

Scelta dalla Madonna, forse anticipata per la sua misericordia, quest'ora noi ci auguriamo che sia al tempo stesso accompagnata, in tutti i cattolici, da un acuto e salutare risveglio della coscienza umana e cristiana verso gli ideali della giustizia sociale.

Che si allarghi il numero dei buoni, di coloro che possono e sanno rendersi utili strumenti nelle mani della Divina Provvidenza per la realizzazione di opere sociali. Quante opere fiorirebbero se gli uomini non fossero tanto egoistici calcolatori!

Che la vita cristiana sia finalmente illuminata e contraddistinta dalle opere di carità e di bontà.

Che da parte nostra e di tutti coloro che sono animati da buona volontà, con un meraviglioso e ardito programma, si abbia da puntare decisamente verso la formazione adeguata del giovane operaio, che ha bisogno di « specializzazione » per entrare sicuro nella società operaia, dove, se formato cristianamente, porterà la sua fede e dominerà salutarmente contribuendo al vero ritorno del mondo operaio a Gesù ed alla sua Chiesa.

Forse un giorno la Madonna degli orfani sarà invocata non soltanto in tutti gli Istituti di educazione e nelle piccole cappelle, ma nel mondo intero.

Sarà certamente un nuovo « segno dal cielo ». Vorrà dire che tutti avremo ritrovata la nostra Madre.

Che il grande onore di zelare la devozione alla Madonna degli orfani trovi i figli di S. Girolamo Emiliani sempre pronti, alacri, generosi, convinti e instancabili, da meritare di portare dovunque la santa iniziativa e di raccogliere attorno alla S. Vergine la più gradita corona, quella dei suoi figli prediletti, gli orfani di tutto il mondo!

Voto che è programma e promessa per la più bella delle conquiste.

P. Saba Domenico De Rocco
Superiore Generale PP. Somaschi

Interno del Santuario di S. Girolamo